

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

10.000 copie vendute in pochi mesi
 e molte migliaia di lettere di elogio pervenute dagli acquirenti dell'

ENCICLOPEDIA *tascabile*

hanno indotto la ben nota **Casa Ed. Marzocco** a effettuare la ristampa del volume, anche per soddisfare quanti, per il rapido esaurirsi dell'edizione, non potevano venire in possesso. Malgrado gli attuali difficili momenti anche per la ristampa della nuova aggiornata edizione 1942, in elegante rilegatura, è stato mantenuto il prezzo di **L.30**

L'ENCICLOPEDIA TASCABILE
 è la più completa pubblicazione del genere, la meno costosa.

Risponde ad ogni domanda • Soddisfa ogni esigenza • Fa risparmiare lunghe e faticose ricerche.

RICHIEDETELA

subito prima che si esaurisca, inviando vaglia di **Lire 30** - all'

Istituto Propaganda Enciclopedica Marzocco

Ses. A
VIA VIVAIO N. 17 - MILANO

Per spedizioni contro assegno, aumento di L.2 - NB Non si può spedire contro assegno all'indirizzo - Posto Militare -



Racchiude
 il contenuto
 di almeno
30
 volumi

- AGRICOLTURA
- ARCHITETTURA
- ARTE
- BIOLOGIA
- COMMERCO
- CURIOSITÀ
- ECONOMIA
- FASCISMO
- FISICA
- FISIOLOGIA
- GEOGRAFIA
- IGIENE
- IMPRESE
- INDUSTRIA
- INVENZIONI
- LETTERATURA
- MEDICINA
- MONETE-MISURE
- NAVIGAZIONE
- STORIA ARTE
- STORIA CIVILE
- STORIA GUERRA
- STORIA NATURALE
- SCIENZE
- SPORT

INVIATE OGGI STESSO LA VOSTRA ORDINAZIONE



BIANCHI GIOVINI
Società Editrice per Azioni
VIA ANNUNCIATA N. 34
MILANO. TELEFONO : 632-880

E' di prossima pubblicazione il volume:

LE LETTERE

PROFILI E DOCUMENTI DELLA
LETTERATURA UNIVERSALE

a cura di

MARIO BONFANTINI, CARLO BOSELLI, ARTURO BRAMBILLA, IGNAZIO CAZZANIGA, CARLA CREMONESI, UGO DETTTORE, GIOVANNA FEDERICI AIROLDI, STANISLAO LOKUANG, SOICHI NOGAMI, ANGELO MARIA PIZZAGALLI, ADA PROSPERO, MARTA RASUPE, VITTORIO SANTOLI.

LE LETTERE è il primo dei quattro volumi che costituiscono la collana "CONOSCENZA", PANORAMA UNIVERSALE DELLE LETTERE, DELLE ARTI, DELLA STORIA, DELLE SCIENZE. Esso presenta lo spirito e i capolavori delle principali letterature dal loro sorgere mitico e leggendario nella fantasia del popolo fino alle loro espressioni attuali, permettendo al lettore di dare una 'cornice' precisa alla propria cultura letteraria.

S O M M A R I O

PARTE PRIMA - La mitologia classica: la mitologia germanica; le leggende cavalleresche; le leggende popolari e religiose del Medioevo; le leggende slave; miti e leggende indiani; miti e leggende cinesi; miti e leggende giapponesi.

PARTE SECONDA - Profili e capolavori di letterature: Greca, Latina, Italiana, Francese, Spagnola, Portoghese, Romana, Tedesca, Islandese, Norvegese, Danese, Svedese, Olandese, Finlandese, Inglese, Americana, Russa, Polacca, Bulgara, Serbocroata, Ungherese, Indiana, Araba, Persiana, Cinese, Giapponese.

PARTE TERZA - Dizionario di cultura letteraria: biografia e cultura varia.

Il volume di circa 900 pagine in grande formato (cm. 17 X cm. 24), con circa 200 illustrazioni, elegantemente rilegate, costa Lire 150.

AI PRIMI MILLE SOTTOSCRITTORI CHE CI INVIERANNO LA LORO ORDINAZIONE SU VAGLIA DI L. 15 QUALE PRIMA RATA, INVIEREMO IL VOLUME AL PREZZO SPECIALE DI L. 135, ACCORDANDO IL PAGAMENTO IN RATE MENSILI DI L. 15 OGNUNA.

LA RIMESSA DELLA PRIMA RATA PUO' ANCHE ESSERE EFFETTUATA SUL NOSTRO C/C POST. N. 3/28586 MILANO

Spett. Comm. Contabile BIANCHI GIOVINI
Via Annunziata, 34 MILANO Data _____

Confermo l'ordine del volume LE LETTERE al prezzo speciale di L. 135 che mi invierete in rate mensili di L. 15 annua. Contemporaneamente alla presente rimetto la prima rata di L. 15.

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

CITTA _____

R 11



Le più
caratteristiche
e suggestive
canzoni
napoletane
sono interpretate
per la

CETRA

dal tenore

Francesco Albanese

DC 4121

Quanno tramonta 'o sole
(Gambardella-Russo)
Core 'ngrato (Cardillo-Cordierro)

DC 4128

Nuttata 'e sentimento
(Capriolongo-Cassese)
Napule bello (De Gregorio-Cinquegrana)

DC 4116

Piscatore 'e Pusilleco (Tagliaferrri-Murolo)
Fenestella senza sole (Campanino-De Lutio)

DC 4241

Nun me scetà (Tagliaferrri-Murolo)
Dicencello vuie (Falvo-Fusco)

DC 4076

'O mare canta (Lama-Bovio)
Luna nova (Costa-Di Giaromo)

DC 4057

Mamma mia che vvo sape'
(Nutile-Russo)
Mandulinata a Surriento
(Ciaravolo-Mario)

DC 4027

Chella d'e rose (Falvo-Ganetti)
Serenatella a chi dorme
(Bixio-Cherubini)

DC 4021

L'ammore che ffa fa (De Curtis-Murolo)

Autunno (De Curtis-Bovio)

DC 4014

'A canzone 'e Napule
(De Curtis-Bovio)
Passione (Tagliaferrri-Valente-Bovio)

**FRANCESCO ALBANESE INCIDE ESCLUSIVAMENTE SU
DISCHI CETRA**



PRODUTTRICE
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA:
S. A. CETRA
TORINO - VIA ARSENALE, 17-19



radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
 PUBBLICITÀ: SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80

La Mostra della Rivoluzione

Siamo andati a visitare la nuova Mostra della Rivoluzione, non fra le autorità, e neppure, naturalmente, come semplici curiosi, che quello non è luogo di curiosità; bensì come Italiani che intendano rievocare un periodo tra i più caratteristici, tra i più originali della vita nazionale; periodo cominciato con l'intervento, proseguito con lo sradicamento, culminato con la Marcia su Roma, e diventato poi fecondo di grandi avvenimenti storici nel ventennio che si è compiuto in questi giorni.

La nuova Mostra della Rivoluzione non rassomiglia a quella, così bella, e diciamo pure veramente indimenticabile, del decennale. Quella fu una Mostra pittoresca e romantica, eminentemente suggestiva in ogni sua parte ed anzi pensata e organizzata appun- to a scopo di suggestione e di commozione; ma era una cosa provvisoria. Questa invece ha un carattere più stabile, e uno scopo, diremo così, storico e riassuntivo; essa vuol documentare per chi lo sa ed anche per chi non lo sa o per chi lo avesse più o meno dimenticato, come è nato il Fascismo, come si è accresciuto, come è andato al potere e che cosa ha fatto di questo potere in venti anni. Intendiamo bene; non è già che visitando le sale di questa nuova Mostra la suggestione o la commozione manchino; bisognerebbe avere una pelle d'ippopotamo per restare indifferenti; ma è una commo- zione o meglio ancora un interesse di natura più che altro documentaria, che lo spirito del visitatore deve poi saper elaborare e utilizzare per derivarne più d'una salutare lezione.

Non è compito nostro fare la descrizione della Mostra; possiamo appena accennare alla sua complessità e completezza, poiché essa aggiunge al materiale raccolto nel 1932 quello di altri 10 anni di vita nazionale e anche internazionale. E che vita! I più malevoli critici del Regime potranno fargli accuse di vario genere, ma che esso abbia mancato di fondere all'Italia una visita straordinaria, vibrante e quasi febbrile, in luogo di quella via placida e quasi evoluta, che il nostro paese aveva per lunghi anni condotto, questo crediamo che nessuno lo possa negare.

Quanto cammino percorso! Certo, cammino difficile e talora doloroso, talora anche lieto e trionfale. Comunque, dopo 20 anni, la nostra Italia, per inerito indubbio del Fascismo, si trova in prima linea fra i paesi che decideranno dei destini del mondo. Non è solo una sterile soddisfazione di amor proprio: dato e non concesso che tali soddisfazioni siano sterili, è un fatto che ha anche un immenso valore pratico, perché l'esperienza insegna che essere tra i protagonisti della storia e non fra le comparse consente di tutelare in ben altra misura anche i propri interessi.

L'Italia fascista è dunque una grande cosa, più grande forse di quanto molti Italiani non pensino. La misura vera del suo valore ce la danno i nostri nemici, ossia coloro che questa grandezza hanno sempre negato o ironizzato. Essi ci combattono senza riguardi, essi ci odiano più di tutti al mondo. Eppure è passato poco più d'un secolo da quando con un'esattezza almeno apparente si poteva asserire che l'Italia era soltanto « una espressione geografica ».

Il Fascismo ha contribuito in modo essenziale a questo cambiamento di punto di vista. Esso è stato indubbiamente un poderoso movimento ideale, che ha avuto il merito di veder grande e l'altro merito di non misurare gli ostacoli. Sono due rimproveri, questi, che gli muovono gli avversari, ma all'esame obiettivo essi appaiono invece due meriti superlativi, decisivi. Movimento di giovani e movimento di popolo, il Fascismo è partito in quarta velocità per la conquista del potere prima, e per la conquista della potenza poi, senza fare tanti

calcoli, con la bella spensieratezza istintiva che è propria, appunto, della gioventù e del popolo. Ma quanto ha lavorato, quanto ha fatto, fino dal principio, con quanta energia, con quanta fede, con quanto coraggio! Nelle sale della Mostra si ritrovano i documenti visibili e palpabili di quella passione della prima ora, che resta sempre la più commovente; i documenti di quei giorni non certo « vezzosi » per dirla col Leopardi, ma certamente « inenarrabili », quando il movimento fascista era tutto fresco e ardente e lottava ad armi impari contro un mondo ostile, fidando solo nella propria capacità di sacrificio. Lottava non solo col manganello e col moschetto, ma con la propaganda temeraria nelle piazze, coi manifesti e coi giornali; quei simpaticissimi giornaletti d'assalto stampati spesso alla peggio, scritti sul tamburo, con una sintassi talora arbitraria e uno stile spesso stupefacente per audace d'ogni sorta; eppure così adatti al loro scopo, così perfetti come arma di penetrazione, di difesa e d'offesa!

Manifesti, giornali, ordini del giorno, ordini di servizio, proclami, cartelli; tutta un'attività travolgente che si svolse fino nei minori centri e dilagò nelle campagne, con una capillarità del tutto nuova nella storia dei movimenti politici italiani, ai quali di solito le campagne e la provincia parteciparono solo tardi e con minor foga. Pochi anni di lotta ardente e di sacrifici eroici, a cui seguì, conquistato il potere, il lungo periodo delle realizzazioni politiche e sociali, tuttora in corso. Corso necessariamente lungo, perché lunga era la via da percorrere, grandi le lacune da riempire; perché l'Italia era giunta ultima nell'agone internazionale, perché doveva farsi largo in un mondo dove quasi tutti i posti erano occupati; perché doveva affermarsi fuori dei confini e al tempo stesso risolvere una quantità enorme di problemi interni; perché doveva conquistarsi un impero e insieme redimere le patrie che cominciavano alle porte della sua capitale; perché doveva armarsi e contemporaneamente pensare alle provvidenze sociali, ai problemi del lavoro, a quelli della pubblica igiene, e dell'educazione, e della demografia. Chi ha facie la critica, rifletta a quanto è stato fatto in tutti questi campi, e se è in buona fede non rimpiangerà poi troppo le tasse che ha dovuto pagare e le altre rinunzie e gli altri sacrifici che gli ha richiesti,

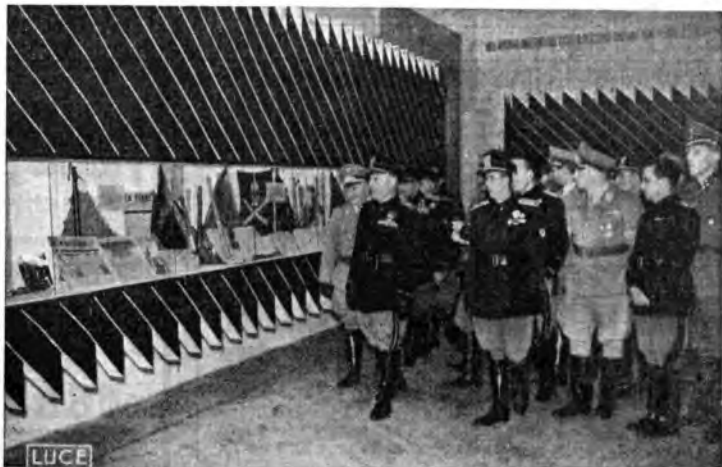
come ha logicamente richiesto a tutti, questa opera grandiosa di ricostruzione.

A che punto fosse arrivata tale opera prima della guerra in corso, lo dicono eloquentemente le sale della Mostra di Roma. Dicono e fanno vedere come l'Italia, dopo avere redente le proprie terre, fosse andata a redimere le lontane abbandonate terre etiopiche, dove ancora il suo breve ma civilissimo dominio è rimpianto, e dove il suo ritorno è celatamente atteso. Dicono come l'Italia fascista avesse iniziato in modo veramente superbo la sua carriera imperiale, che verrà ripresa a suo tempo con un'esperienza ancor più matura.

Poi è venuta la guerra. Guerra non voluta da noi, anche se non temuta. Essa è sopraggiunta con le sue glorie e i suoi dolori, con le sue speranze e i suoi sacrifici. Questi indubbiamente sono gravi e continui, com'è inevitabile in un conflitto che non ha per obiettivo la risoluzione d'un dissidio parziale, ma un cambiamento radicale nei rapporti di potenza e di ricchezza fra i popoli. Tutti noi sentiamo la feribilità di questa prova. Ma sappiamo anche che senza grandi sforzi non si raggiungono grandi mete.

Quando Garibaldi, che era un sognatore e un umanitario, ma un umanitario armato, uscì da Roma, nel tragico luglio del 1849, nell'imminenza dell'occupazione francese, che cosa disse alla folla dei volontari che si apprestavano a seguirlo? « Io non vi offro, disse, né guadagni né agi; vi offro fame, sete, fatiche, battaglie e morte. Chi ha l'Italia nel cuore e non soltanto sulle labbra, mi segua ».

Magnifiche parole; lo dicono tutti; parole da autologia; parole che vengono spesso e dovunque citate con ammirazione. Che grande uomo quel Garibaldi e che prode gente, quelli che lo seguirono! Ebbene, allora? Dobbiamo credere che quest'ammirazione per chi prometteva solo fame, sete, battaglie, morti e palmeti d'ogni genere, sia soltanto retorica? E che sia dovuta solo al fatto che si tratta di cose passate, e che quei sacrifici riguardavano altri e non noi? Un pensiero simile non è neppure supponibile. Ebbene, anche la guerra oggi ci impone simili sacrifici; e noi li accetteremo con saldo animo, come fecero i nostri antichi del Quarantotto, ed anzi più di loro. Poiché noi siamo più vicini alla fase conclusiva di quel Risorgimento di cui essi videro solo l'aurora. ALDO VALORI.



Roma - La Celebrazione del Ventennale. Il Duce inaugura la Mostra della Rivoluzione. (Pot. Luce).

Orto di guerra

NOZIONI E CONSIGLI DI ORTICOLTURA

ENCICLOPEDIA PRATICA
UTILE IN TUTTI I MESI DELL'ANNO

Volume con numerose illustrazioni in nero ed a colori con attraente copertina pure a colori, di comodo formato.

Desidero riceverlo subito, franco di porto e imballo, inviare vaglia di **L. 10** agli Stabilimenti Orticoli A. BARASSI (Rep. A) - CASTELVECCANA (Varese)

PER SPEDIZIONE CONTRO ASSEGNO, AUMENTO DI L. 1

Pellicceria A.^{do} Schisa

S. A.
NAPOLI - Via Chiaia 183-184 - Tel. 28-304 - NAPOLI

... il pellicciaio di fiducia ...

GRANDIOSO ASSORTIMENTO IN MODELLI - FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI
RICHIEDERE CATALOGO ILLUSTRATO CON PREZZI
VOLPI ARGENTATE BELLISSIME

UN LIBRO CHE INTERESSA TUTTI GLI AMICI DELLA RADIO

TRA LE QUINTE DELLA RADIO

ELEGANTE VOLUME DI 128 PAGINE IN FORMATO CM. 16,5 x 19,5
RICCAMENTE ILLUSTRATO
CON NUMEROSE FOTOGRAFIE E DISEGNI EDIZIONE L. 8
DI LUSSO

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E PRESSO LE
MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - Galleria del Corso, 4
COMPERATELO!!

PRIMO AVVIAMENTO ALLA CONOSCENZA DELLA RADIO L. 22

È il libro di Ravalico tanto atteso, che spiega come è fatto, e come funziona l'apparecchio radio, come si può migliorare e come i principianti possono costruire da soli. Con 197 figure, schemi, tabelle - Novità

GUIDA DEL RADIOFANTE L. 2 - SESTUO RADIODIAGNOSI - MISURE E STRUMENTI - 2ª Ediz. L. 24
IL RADIODIBRO - 6ª Ediz. L. 42 - SESTUO RADIODIAGNOSI - QUALITÀ PARAZI ... L. 26

Spedizione franco di porto raccomand. in tutta Italia - Pagamento anticipato

LA COMMERCIALE RADIO - Renario Edizioni - Via Solari, 15 - MILANO

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita
TORINO (4) - Piazza Castello, 22
GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

PIANTE E SEMENTI ANSALONI

sono adatte anche per i climi freddi e nevosi

PROVATELE!

Sede Centrale: BOLOGNA - VIA ORETTI, 14 R
Filiali a ROMA, REGGIO EMILIA, LITTORIA
CATALOGO E OFFERTE SPECIALI A RICHIESTA

BUONE USANZE

Il titolo di un celebre libro di Mantua che ha fatto testo nella vita sociale di due generazioni. Ma il più originale e più sicuro galateo della vita moderna è certo quello che pubblica con clamoroso successo l'ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO. Richiedete subito gli arretrati al vostro rivenditore.

LA NUOVA SEDE DELL'EIAR A TORINO

Nel giorno celebrativo della gloria di Vittorio Veneto, con una visita delle Autorità e Gerarchie locali, ricevute dall'Accademico Vallauri, dal consigliere nazionale Chiodelli e dai dirigenti della Direzione generale e della Direzione compartimentale di Torino, l'Eiar ha attivato ufficialmente la nuova sede degli auditori e relativi impianti della Stazione radiofonica torinese. Una visita che si è svolta con modalità del tutto intonate al clima del tempo di guerra e al lavoro che svolge in questo periodo l'Eiar al servizio della Patria in armi.

Come è noto, la sede in cui finora sono stati a Torino allestiti e trasmessi i programmi dell'Eiar è costituita dal Teatro di Torino e dai locali annessi. Non pochi lavori si dovettero fare perché il teatro rispondesse alle esigenze della radiofonia e nel contempo continuasse ad essere il più bello e il più accogliente fra i teatri locali, caro ai torinesi per il suo glorioso passato e per la signorilità dell'ambiente, che conserva, senza rinunciare alle moderne comodità, la grazia settecentesca della sua primitiva architettura. Aperto al pubblico per speciali manifestazioni d'arte, grandi concerti orchestrali ed eccezionali spettacoli d'opera, e convenientemente adattato alle esigenze radiofoniche, il Teatro di Torino, insieme con i vari ambienti limitrofi opportunamente adattati o costruiti, bastò per qualche anno alla realizzazione dei programmi artistici affidati alla locale Stazione. Accresciuta poi l'attività di produzione dei programmi, anche per il maggiore potenziamento tecnico derivante dalla costruzione dei tre trasmettitori del Centro radiofonico dell'Ereco, si manifestava la necessità di costruire un nuovo edificio per dare all'Eiar di Torino una più vasta sede con maggiore disponibilità di ambienti e con impianti modernissimi pari a quelli che nel frattempo erano stati creati a Roma.

Il nuovo palazzo costruito su progetto e sotto la direzione dell'ing. Seragnoli, capo dell'Ufficio edilizio dell'Eiar, e con la collaborazione degli organi tecnici dell'Ente e per l'architettura interna e l'ambientazione, dell'architetto Morbelli di Torino, sorge in via Giuseppe Verdi, in prossimità del Teatro di Torino a cui è collegato con un sottopassaggio che attraversa la via Monte-



La centrale degli amplificatori.

bello e che consentirà il funzionamento come un tutto organico della preesistente e della nuova sede. La linea architettonica dell'edificio è sobria ed imponente, ricordando all'esterno il suo scopo nettamente funzionale. Le facciate, nelle quali per l'assoluta necessità di difendere gli auditori dai rumori esterni, dominano le zone prive di finestre, insistono su di una robusta zoccolatura di travertino romano, sono rievocate nella parte centrale piana da una cortina in laterizio di Castellamonte e terminano superiormente, per l'altezza dell'ultimo piano e del cornicione di coronamento, in una zona pure di travertino. Nella fronti verso via Verdi e verso la Mole Antonelliana due motivi di ampi log-



Il grande auditorio.



Veduta dall'angolo.

giati in travertino collegano il basamento alla fascia superiore contrabucando, con il motivo a doppie lesene del rivestimento in laterizio, a dare uno spicco verticale all'edificio, limitato in altezza per inderogabili esigenze di regolamento edilizio.

L'edificio ha una cubatura complessiva di circa 30 mila mc. Contiene quattro grandi auditori, rispettivamente di 5000, 3500, 3000, 1500 mc., numerosi altri auditori di medio volume per piccole orchestre e per esecuzioni di prosa, nonché sale per conferenzieri e annunciatori. Sono compresi inoltre nell'edificio altri sessanta vani di varia capacità ad uso uffici, attesa e ritrovo per esecutori spogliati, impianti vari di amplificazione, di controllo dei programmi, di riscaldamento, refrigerazione e condizionamento dell'aria, centrali di distribuzione dell'energia elettrica, batterie di accumulatori, sale di montaggi sonori, sale di regia, ecc. ecc.

Due dei quattro grandi auditori consentono la presenza del pubblico in comode gallerie. Nel maggiore, destinato ai concerti sinfonici ed alle opere che richiedono la partecipazione di grandi masse orchestrali e corali, possono trovar posto 400 persone. Un salone accogliente che ha sobrietà di linee, di decorazioni, di colori. Elementi decorativi statuari, degli scultori Guerrisi e



Il banco di commutazione.

Moscaletti, ricorrono ritmicamente sulle pareti, completando con gli elementi architettonici e con le fasce luminose, il tono caldo e monumentale di questo auditorio, la cui galleria, riservata al pubblico, comunica direttamente con l'atrio principale del palazzo.

Tra gli impianti tecnici, progettati e realizzati dalle rispettive competenti direzioni dell'Ente, ha particolare importanza, per la sua particolare funzione, la centrale di amplificazione a bassa frequenza, che opera in un sistema di giunzione a Rm. Tale impianto, impostato dall'aumentato ritmo delle trasmissioni e dal rilevante numero di programmi di fronti che contemporaneamente devono essere generati, consente, oltre che la migliore qualità della riproduzione, anche la realizzazione di rapidissime e sicure commutazioni, cosa questa che non si può ottenere con i sistemi manuali; ma solo con impianti di bassa frequenza che abbiano fra le principali caratteristiche l'automalizzazione di tutte le operazioni di commutazione e di controllo.

L'impianto anzidetto nel suo complesso permetterà di effettuare la ripresa da 25 diverse sorgenti e precisamente da 12 auditori, 5 linee interurbane, 6 linee urbane, 2 stazioni di riproduzione della registrazione, 2 dispositivi per segnale d'intervallo. Le

ripresche che avvengono nelle varie sale di trasmissione o nei locali esterni collegati telefonicamente, possono col nuovo impianto e merec un sistema di controllo e comando centralizzato, esso pure automatizzato, essere effettuate in modo da permettere di fare affluire ai vari trasmettitori di Torino od alle Stazioni di altre città della rete radiofonica nazionale fino a cinque programmi contemporaneamente, che si abbiano a verificare interferenze o sovraccarichi di lavoro, sia negli organi che nel personale.

A dare un'idea della complessità di questo impianto basterà osservare che per il suo funzionamento sono stati collocati in opera più di centomila metri di circuiti telefonici.

Il nuovo palazzo è, come abbiamo detto, collegato con un sottopassaggio col Teatro di Torino, il cui ufficio e auditorio sono stati anch'essi ampliati e rimodernati in modo da costituire un insieme organico atto a rispondere alle sempre maggiori esigenze della radiofonia italiana. La costruzione è stata fatta autarchicamente e tutta con materiale nazionale: gli impianti, costruiti in Italia, con materiali nostri, rappresentano quanto di più moderno e perfetto la tecnica radiofonica abbia realizzato sino ad oggi.

cronache e avvenimenti

SUL fronte di El Alamein gli attacchi inglesi continuano ma finora senza risultato. Le nostre linee resistono vittoriosamente e infliggono al nemico perdite sensibili. Finora sono stati presi 200 prigionieri, sono stati distrutti e catturati parecchie centinaia di carri armati e abbattuti centinaia di aeroplani. Tre tentativi di sbarco nella zona di Marsa Matruh fatti dagli inglesi sono stati stroncati dalla vigile difesa delle nostre truppe. Alla lunga preparazione britannica all'attacco risponde la nostra forte preparazione ad una strenua resistenza.

Il «Giornale radio» dell'Etar ha dato precise informazioni sui reiterati attacchi russi respinti dalla nostra armata sul Don. La quale, perciò in questa settimana è stata citata diverse volte dai bollettini tedeschi a indicare l'importanza delle azioni svoltesi su quel fronte. A Stalingrado il cinquantesimo giorno di battaglia trova i bolscevichi ridotti in uno spazio sempre più ristretto e con sempre minore possibilità di ricevere aiuti e rifornimenti dall'altra riva del Volga, bombardata giorno e notte dall'aviazione e dall'artiglieria germanica. Anche a Tsupse e sui Terek i progressi tedeschi sono interrotti, malgrado la difesa disperata e le sfavorevoli condizioni del terreno.

Di notevole importanza è la lotta che si sta svolgendo nel Pacifico. Gli americani, già dal 25 agosto, avevano preso l'iniziativa di togliere ai giapponesi le basi da questi conquistate nell'arcipelago delle Salomone. Riuscirono lo sbarco un contingente di una decina di migliaia di uomini nell'isola di Guadalcanar e gli avvenimenti giustificano il sospetto che i giapponesi abbiano consentito di proposito. Sia di fatto che immediatamente dopo, le forze navali giapponesi inflissero una prima sconfitta alla flotta americana: che fu costretti a ritirarsi; quindi esgarirono sbarchi nell'isola, stringendo da lei lati il contingente statunitense. In seguito a ciò il generale Mc Arthur si vide costretto a far intervenire nuovamente la flotta, che si scontrò con le superiori forze nipponiche in una serie di attacchi e di scontri dal 25 agosto al 25 ottobre. La flotta americana subì le seguenti perdite: 5 portaerei, una corazzata, tre incrociatori, 5 caccia, sei sommergibili, un dragamine e sei trasporti affondati; due corazzate due portaerei, quattro incrociatori, un caccia, un sommergibile, un dragamine e due trasporti danneggiati; 500 velivoli abbattuti. Minime le perdite nipponiche; di gravi conseguenze future le decimazioni subite dalla flotta americana e che ha desolato a Washington un giustificato senso di panico tanto che Mc Arthur è stato richiamato per riferire sulla situazione che deve apparire molto compromessa. E' ovvio che quest'altra sconfitta americana nel Pacifico avrà immediate ripercussioni sull'intera situazione strategica degli anglo-sassoni. La quale è tanto più grave in quanto la lotta dell'Asse contro i traffici marittimi è sempre efficacissima. In questa settimana infatti oltre agli affondamenti nel Caspio e sul Volga che tendono ad isolare le armate sovietiche da ogni loro possibile fonte di rifornimento sono stati semidistrutti tre convogli, con 800 mila tonnellate e più di naviglio nemico affondato.

RADIOCORRACHE

Il 28 ottobre, nel Ventennale della Rivoluzione Fascista, è inaugurata la Mostra permanente della Rivoluzione Fascista. Il Duce è intervenuto alla cerimonia ed ha visitato le trenta sale della Mostra che costituiscono un documento storico, un testo di storia che il popolo italiano, guidato dal genio del Condottiero, aggronda quotidianamente con nuove e fulgide pagine. Della cerimonia inaugurale è stata fatta la radiocronaca.

Nel pomeriggio dello stesso giorno dal Quartiere Generale delle Forze Armate è stato trasmesso il saluto del Partito alle Forze Armate. Il Ministro Segretario del Partito ha con vibrante parola espresso l'affetto e l'orgoglio delle Camicie Nere dell'Italia Mussoliniana per le gloriose Forze Armate. Ha riaffermato la formidabile fiducia che il popolo italiano ripone nei suoi soldati di terra e di cielo e di mare per la conquista della vittoria.

commedia e drammi

LE TRE SORELLE

Quattro atti di Antonio Cecov (Lunedì 9 novembre - Programma «B», ore 20.45).

Una volta si disse, a proposito del lavoro di un altro russo, Turgheniev, che difficile era spiegarne la trama, la grazia essendo fatta in diverse scene staccate, che un tenuissimo filo d'intreccio le teneva. In questa mirabile opera di Cecov diremo quasi che il tentativo è assurdo. Sarebbe come voler stringere nel pugno la trasparenza di alcune gocce di pioggia, spiegare con parole la suprema bellezza d'una nuvola pigra attraversata da un raggio di sole, l'incanto di alcune ore di solitudine quando l'amicizia parla in silenzio. Di questa infanzia, misteriosa bellezza è impregnato l'intero lavoro di Cecov. La deliziosa intimità di alcune ore nella grande casa ove vivono le tre sorelle, il sommesso mormorare degli uomini in parole d'amicizia e d'amore, uomini che sostano un istante come in un rifugio paterno, la breve gioia d'un fiore, d'un dono, d'un samovar che bolle... tutto questo infinito e limitato, tutto questo che è vita e immobilità, tutto questo che è grazia e solitudine, tutto questo che è esistente e misterioso lavoro. Mai nessuna opera ha saputo come questa di Cecov, darci il senso dello sconfinato e del desolato limite della vitalità. Ogni tanto ricorre, nelle tre sorelle, il desiderio estremo... andare a Mosca... a Mosca tutto sarà diverso... anche noi, anche la nostra vita... come se fuori, al di là delle miserie, al di là delle ansanze che chiudono la vita solitaria e isolata, un istante si aprisse un mondo di felicità, sconfinatamente bella e sconosciuta che aiuta a vivere e a soffrire. Non è vero, neanche loro, le tre sorelle, lo credono. Ma non ha ognuno una città di sogno alla quale disperatamente anela, anche se mai raggiungerà, per non morire? Sarà proprio l'umanità di questo lavoro che attirerà i radiocorrelatori nel cerchio magico della più semplice vita: quella che vivono le tre sorelle. Ognuno ritroverà in essa un angolo della sua casa, un cantuccio silenzioso del cuore ove si posarono lacrime non versate e sorrisi non espressi, ognuno accollerà le parole che un giorno desiderò di dire, ma che forse non disse e non dirà mai. Le tre sorelle sono impersonate da Diana Torrieri, Stefania Plumati e Nerina Bianchi.

QUELLA

Tre atti di Cesare Giulio Viola (Giovedì 12 novembre - Programma «A», ore 21).

L'ambiente è triste; una madre disgraziata, dei figli educati troppo tardi, da lei una alla volta «spirituale», con altri principi morali, errori su errori, commessi soprattutto a causa di certe prevenzioni sociali di cui i personaggi sono schiavi. Personaggi travagliati e travagliati che il dramma fa vivere e fa soffrire con la nobile intenzione di presentarci in essi degli esempi, dei significativi ammonimenti. «Quella» è il nome con cui in casa del senatore

Rostagni si indica un'ex canzonettista che vent'anni innanzi, quando era ancora bella e piuttosto per bene, irretì il figlio del senatore facendosi sposare. Il senatore cercò allora di mandare il figlio, che se ne andò colta giovane sposa nel mondo a far miseria nella qualche anno il figlio morì lasciando due figlie, Marghe e Guido e il senatore, pensando che i piccoli portavano il suo nome, il riscatto dalla madre con considerazioni di natura economica, impegnandosi per la loro educazione e la loro fortuna.

«Quella» s'è pure rifatta una vita sposando un avvocato Meratti a cui ella aveva dato un altro figlio. Passa la donna ora in provincia, lontana dalle persone della sua prima infanzia, vittima della sorte, defraudata in ogni gioia di sposa e di madre. D'un tratto, un messaggero giunto da Roma, comunica a «Quella» che il senatore s'è finalmente deciso a lasciar incontrare la madre col figlio: nonostante l'opposizione del marito — le ragioni della chiamata non appaiono chiare — la donna strappa il consenso e parte per Roma. Lì apprende che Marghe, la sua figliola che il senatore aveva fatto educare all'estero, è scappata con un giovanotto e che al ritorno non si è dimostrata affatto pentita. Ecco perché il rigido senatore ha mandato a chiamare «Quella», ed ora pressa poco le dice: «Ecco cos'ha fatto questo vostro figlio per ringraziarmi delle mie cure affettuose: la scaccia, se volete, riprendetela voi». «Quella» è beata ed apre le braccia, ma Marghe dichiara che non ha affatto bisogno di perdono, non ha commesso alcun delitto e non vuole reigersi in provincia. L'atto si chiuderebbe su questa delusione di madre se non sopravvenisse Guido, il fratello di Marghe, che si accosta alla madre con toni di pudico affetto promettendo di ricominciare a lei la sorella. Al terzo atto «Quella» attende la figlia nella serena casa provinciale, ma invece di lei si ripresenta Guido a dire che Marghe non ha voluto seguirlo ed è tornata all'estero e che anche lui s'è appressato ad iniziare la sua vita buffandosi nel vasto mondo che è pieno di lustinghe. Buio fondo nella vita di «Quella»: si allontanano per sempre i due figli che ha amato e che ama; ostacolo il marito vicino ed estraneo anche il figlio della seconda unione che le fa comunicare dal padre la sua decisione di farsi sacerdote missionario. «Quella», malgrado le parole di consolazione del marito, sarà amaramente, terribilmente sola.

Protagonista della commedia sarà Evi Maltagliati.

CAPRICCIO O CANDORE

Un atto di Mario Verdone - Novità (Mercoledì 11 novembre - Programma «B», ore 22).

Un bimbo da lezione di bonità ai grandi: coi suoi risparmi, coi denari per suoi divertimenti, che, generosamente, custodiva nel salvadanaio un bimbo dà estraneo anche il figlio della seconda unione che le fa comunicare dal padre la sua decisione di farsi sacerdote missionario. «Quella», malgrado le parole di consolazione del marito, sarà amaramente, terribilmente sola.

LA CAMPANELLA DI LISZT

Un atto di Franca Saba (Sabato 14 novembre - Programma «B», ore 21.30).

Franca Saba ha scritto con questo atto unico un'opera di delicata poesia e di toccante umanità. La scioltezza delle scene che si susseguono in questa breve opera testimonia una particolare predisposizione ad esprimere atmosfere liriche.

le trasmissioni speciali

Nella ricorrenza del V Anniversario della Gil è stata organizzata dall'Eiar, per i radiomobili di Radio Scolastica, una speciale manifestazione corale dedicata a tutte le Scuole dell'Ordine elementare. Alla rianchissima manifestazione hanno assistito numerosi militari del Presidio di Roma e un gruppo di gloriosi feriti. Hanno partecipato alla trasmissione 300 alunni e alunne delle Scuole elementari: Cristoforo Colombo, Guido Alessi, Erenegildo Pistelli e XX Settembre, preparati e diretti da Giannina Pupilli Nicoletti. Dedicato un minuto di raccoglimento « alla memoria di tutti i Caduti per la grandezza della Patria e il trionfo della giustizia fascista nel mondo », il microfono ha presentato i gloriosi feriti presenti a tutte le scolaresche in ascolto, invitandole ad unirsi all'imponente, affettuosa manifestazione che si era intanto levata dall'auditorio dell'Eiar. Il coro, quindi, accompagnato dall'orchestra dell'Eiar diretta dal M° Gallino, ha eseguito, con impeccabile, vibrante fusione di voci, gli inni della Patria, una suggestiva « Invocazione alla Madonna », di Pietro Mascagni, quattro canti del tempo di guerra dedicati ai fanti, agli alpini, ai marinai e agli avieri e l'Inno « Eternità di Roma » del M° Corelli. Al termine della manifestazione, le alunne della scuola Erenegildo Pistelli hanno distribuito numerosi piccoli doni ai feriti con i quali si sono lungamente trattenute in affettuoso e commovente colloquio. La trasmissione ha provocato in tutte le scuole in ascolto vibranti manifestazioni dedicate ai nostri eroici combattenti e ai gloriosi feriti.

PER LE FORZE ARMATE

Una rapida rassegna delle trasmissioni per le Forze Armate presenta un gradito caleidoscopio di musiche e di canzoni attorno ad un nucleo centrale costituito, come sempre, da briose scerlette. Con la radiofantasia « E' scomparso il microfono » di Jano Guarrera i camerati in grigioverde hanno seguito il magico apparecchio in una sua evasione notturna; la radiosa « Canzoni all'esame » di Ago Incrocci li condurrà, invece, in uno strano ambiente scolastico. Ricordiamo che alla trasmissione di mercoledì 11 farà capolino il Capitano Buscegina col suo fare epessoso e sorridente. Giovedì 12, in un programma dedicato ai giovani soldati della classe 1923, il col. Elia Rossi Pasavanti dirà della « Consigna ai giovani soldati ».

RADIO IGEEA

Presente un forte gruppo di soldati feriti che hanno dimostrato di divertirsi assai, si è effettuata domenica scorsa la trasmissione di Radio Igea alla quale ha partecipato una fra le maggiori attrici cinematografiche: Doris Duranti. Il che ha dato

motivo allo svolgersi di una comica scerletta mezza prosa e mezza musica ascoltissima.

Doris Duranti è stata molto festeggiata. Nella stessa trasmissione sono comparsi al microfono Aldo Massegia Nuccia Natali e Nuccia Gallimberti i quali, accompagnati dall'orchestra diretta dal M° Armando Fragna, hanno eseguito un divertente programma di canzoni.

RADIO GIL

Un interessante documentario realizzato a cura dell'Eiar a bordo di un sommergibile in missione di guerra è stato presentato agli ascoltatori di Radio Gil sabato 31 ottobre. Le voci e i comandi che risuonavano nello scafo d'acciaio, ripresi dal vero, hanno dato alla trasmissione un particolare ed emozionante senso di realtà. Domenica 1° novembre nel programma dedicato ai Balilla è stata trasmessa un'allegria scerletta con il concorso di un'orchestra e di alcuni fra i più noti cantanti dell'Eiar. Sabato prossimo verrà messa in onda una scena dedicata agli Avanguardisti e Giovani Fascisti: « Ottobrata ». Una comitiva di ragazzi fa una gita in campagna, e da contrasto risultante attraverso i dialoghi tra i ragazzi di città e i figli di contadini si sviluppa la trama, che termina con l'esaltazione del lavoro fecondo della nostra terra. Domenica 8 novembre saranno al microfono gli organizzati di Palermo, i quali presenteranno una scena da loro compilata: una rievocazione delle origini mitologiche della Sicilia. Balilla e Piccole Italiane di Palermo invieranno infine un caldo saluto ai babbi combattenti.

RADIO SCOLASTICA

Particolare interesse ha suscitato fra gli alunni del 1° corso delle Scuole Medie superiori, la conversazione sonorizzata di martedì 3 che ha rievocato, risalendo alla 1528, le varie canzoni fiorite sulle labbra dei soldati dal lontano periodo dei capitani di ventura ad oggi. Per il 2° corso invece, si è iniziata una serie di trasmissioni di particolare significato e di viva attualità: la storia delle relazioni tra l'Italia e l'Inghilterra dal Rinascimento ad oggi: essa ha lo scopo di mettere in luce tanti episodi ignorati, distruggere tanti luoghi comuni, e fare luce completa su quello che fu il vero spirito inglese nelle relazioni con la nostra Patria. Per la settimana in corso segnaliamo la trasmissione di giovedì 12 dedicata alle scuole dell'Ordine medio, che illustrerà, con un viaggio radiofonico attraverso la Germania, la vita, le consuetudini e la storia della grande Nazione alleata. Per le scuole dell'Ordine elementare, oltre alla 3ª puntata della « Storia di Pimacchio » in programma per lunedì 9, segnaliamo la conversazione sonorizzata di mercoledì 11 dal titolo « Storia del Re saggio e vittorioso », e per sabato 14 la scena del « Giornale della Rivoluzione », nella ricorrenza dell'Annuale della Fondazione del battaglione « Popolo d'Italia ».

CONCORSO PER «RADIO FAMIGLIE» RISERVATO AI FIGLI DEI COMBATTENTI

Il Direttore Nazionale del Partito, Ufficio Combattenti, bandisce per Radio Famiglie un concorso riservato ai figli dei combattenti dai sei ai dodici anni sul tema « Lettera di Natale al papà soldato » con il seguente regolamento:

A) le lettere dovranno essere inviate autografe a Radio Famiglie presso l'Eiar (via Botteghe Oscure 54, Roma) non oltre il 10 dicembre 1942-XXI;

B) le lettere che intendono partecipare al concorso dovranno essere accompagnate da una dichiarazione del Segretario del Fascio e del Podestà che comprovino l'età del concorrente e la sua qualifica di figlio di combattente;

C) le lettere prescelte, in numero di 5, saranno lette al microfono di Radio del combattente la sera di Natale direttamente dagli autori i quali saranno accompagnati a Roma a carico del P.N.F.

D) Ai vincitori del concorso verranno assegnati i seguenti premi in Buoni del Tesoro Nazionale 5 per cento: 1) lire 2000; 2) lire 1000; 3) 4) 5) lire 500.

E) I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile di una speciale commissione nominata dal Segretario del P.N.F., Carlo Ranzano vice segretario del P.N.F., Angelo Manaresi ispettore del P.N.F., Dino Quattini Boncompagni ispettore del P.N.F., Raoul Chiodelli cons. direttore generale dell'Eiar, Vittorio Frisnighelli, Fulvio Palmieri, Cristoforo Mercanti (Krimmer) segretario.

RADIO RURALE

Proseguendo nella trattazione dei modi come attuare in ciascuna azienda i piani provinciali delle colture erbacee, nella prima parte dell'« Ora dell'agricoltore e della massaia rurale » di domenica scorsa, 1° novembre, sono stati illustrati i principi ai quali attenersi per l'impiego e la distribuzione dei più importanti mezzi strumentali, macchine e concimi specialmente. Per le macchine il Ministero dell'Agricoltura ha predisposto tutto un piano di distribuzione di tali mezzi tecnici, concedendo per l'acquisto la precedenza assoluta a quegli agricoltori che hanno i maggiori superfici da dissodare, quando difettino della necessaria attrezzatura meccanica. Ma una particolare importanza ai fini della migliore riuscita dei piani della produzione ha la distribuzione e l'impiego dei concimi che, come è risaputo, costituiscono una delle più potenti armi per esaltare al massimo il processo produttivo nel campo dell'agricoltura. Le quantità dei concimi che ciascuna azienda si vedrà assegnate e che per necessità di cose sono ridotte, dovranno essere utilizzate nel modo più proficuo e razionale, avuto riguardo soprattutto al fine di conseguire le più alte produzioni da quelle colture che sono le più necessarie per il soddisfacimento dei bisogni alimentari e industriali della Nazione in guerra. In ogni azienda, pertanto, bisognerà stabilire una graduatoria d'importanza fra le colture e assegnare i concimi in



L'Orchestra della Divisione « Trieste » in una trasmissione per i Combattenti



L'attrice cinematografica Lilla Silvi tra i feriti in una trasmissione di Radio Igea

proporzione. La distribuzione e l'impiego del concimatore è fatta sulla base alla natura ed alla fertilità dei terreni. I terreni eccezionalmente fertili per loro natura possono fare a meno di fertilizzazione per qualche anno, pur continuando a dare delle soddisfacenti produzioni unitarie, mentre i terreni più poveri e peggiori, che per essere portati ad un alto potenziale produttivo esigevano concrazioni eccezionalmente elevate e bene distribuite a colture moltiplicatrici, come le leguminose in genere od anche a colture meno esigenti in fatto di fertilità, come l'avena, la segala e l'orzo. Nella trasmissione di domenica ventura, 8 c. m., saranno trattati altri importanti argomenti e saranno dati agli agricoltori suggerimenti e consigli circa la migliore coltivazione dei campi e la preparazione, conservazione ed utilizzazione dei prodotti.

RADIO SOCIALE

Radio Sociale annuncia per le prossime trasmissioni il ritorno di una vecchia e cara conoscenza desolata e acciollata. L'orchestra Brunoli è stato affidato il compito di eseguire le canzoni più insistentemente richieste. Nelle altre trasmissioni saranno i complessi orchestrali diretti dai maestri Frauca e Bagnini che verranno incontro ai desideri espressi dai camerati lavoratori a cui le trasmissioni sono particolarmente dedicate. Che questo sia compreso lo dimostrano le molte lettere che pervengono all'Eiar, lettere nelle quali vengono esternati i desideri ma anche espressi dei vivi sentimenti di gratitudine per Radio Sociale. Tipica la lettera seguente inviata da un camerata in grigoverde: «Caro Radio Sociale, sono, come tanti altri, un umile combattente d'Africa, ed anch'io come molti mi rivolgo a te. Mio fratello è caduto eroicamente per i migliori desideri della cara Italia, sulla scia della nostra società... Parole semplici, dette a cuore aperto, che sono un conforto, uno stimolo e una guida per chi provvede a Radio Sociale e si studia di fare in modo che i programmi rispondano ai sentimenti e alle passioni della storia ora che si vive.

PER LE DONNE ITALIANE

La trasmissione per le Donne Italiane di mercoledì 31 ottobre è stata particolarmente dedicata alla celebrazione del Ventennale della Rivoluzione. Dopo un breve accenno all'opera svolta dalle organizzazioni dei Fasci Femminili in questi vent'anni, è stato ricordato che il Duce, elogiando la missione delle donne fasciste nelle famiglie e nelle opere di assistenza, ha tracciato la mèta del futuro che si può sintetizzare in una frase sola: tener duro e vincere. E' stata altresì data lettura di una ingenua e commovente poesia di un marinaio che esalta



Mario Mazza, Dina Galli e Lina Arcconi a Radio Sociale

l'opera delle donne fasciste addette ai posti di ristoro. Alcuni brani di musica regionale hanno concluso la trasmissione dopo la lettura del «Notiziario».

PER I DOPOLAVORISTI

(Trenta minuti nel mondo)

«Vedi questa lune? Prendila e legami a questa sedia. E se io stesso ti ordinerò di scioglierti, fa conto che quello che ti avrà parato non sia il tuo padrone!». È d'ito al servo quest'ordine. Il conte Vittorio Alfieri si lasciò legare alla sedia e si mise a scrivere. Nacque così la sua prima tragedia: «Cleopatra»; altre e altre seguivano, poi sempre più belle e potenti. Ma che carattere quell'Alfieri, e che vita! Cavalli, avventure viaggi e soprattutto passione e lavoro: passione e lavoro per la sua e nostra grande Patria, passione e lavoro per la sua e nostra gloriosa Italia. Brutti tempi, allora, per l'Italia che amavano la nostra terra. La Penisola era come divisa in tanti staterelli; ogni regione uno Stato, ogni Stato il suo capo più o meno straniero. Però nessuno poteva spingere il battito dei cuori, che un solo nome aveva e un solo anello: l'indipendenza e la libertà. E nessuno più del poeta, che lavorava col cuore e al cuore parlava, poteva contribuire e raggiungere lo scopo che gli Italiani dovevano conseguire. Così l'Alfieri lavorò a questo scopo. Quale ardore nel suo spirito, quale vigoria nella penna! E quale suo verso i tonchi della nostra Patria! Quale acutezza nei vaticini! «Giorno verrà, tornerà il giorno in cui - reditivi omai gli Itali stanno - in campo audaci...». Così Visse il grande tragedia, così con eguale fermezza e nobiltà morì; così l'abbiamo visto, in tutta la sua possente unicità nell'ultima trasmissione di «Trenta minuti nel mondo».

teatro comico musicale

Trapiro - Giochi di società, di Brancaccio, di Migneco e di Felini (Martedì 10 novembre - Programma B, ore 21,45) - Un'uscita in teatro. Questo spettacolo di Giochi di società (Venerdì 13 novembre - Programma A, ore 21,10).

Una gradita sorpresa della settimana è la *Maestra personale* di Cesare Zavattini, costituita da brani sceneggiati delle sue opere - edita da Bompiani - e presentata da Ono Vergini, Chi e Zavattini? Si potrebbe rispondere umoristicamente con la pubblicazione di una fotoriproduzione o con la ristampa di un articolo già apparso su una rivista di psicologia e di neuropatologia o ancora con una risposta incoloritamente umoristica come la seguente (la stacchiamo da uno studio con pretese critiche): «Zavattini, temperamento ad analtura iperirritabile, bicipito pieno, robusto e quadrato, non vede la donna troppo al di là dell'orizzonte dell'arte e, a suo modo, per il resto la trasporta nel comico come se fosse un qualunque interlocutore. Ma in altro senso dovrebbe inteso il «fenomeno» Zavattini. La scrittura deve essere considerata per quel suo mistero a nudo l'anima umana, che potrebbe dire che Zavattini è monacorde e infatti al centro del suo mondo è l'uomo moderno disperatamente solo. Se l'aria atmosferica sarebbe potrebbe far pensare a Kafka, ma in realtà è un uomo maggiore bontà, un senso umano e sociale che non ha luogo nell'individualistica concezione del prima.

La serata che vi offre la radio può ben dirsi una confessione ad amici. Sottocor, che gli angeli, i bambini, i poveri che popolano il paradiso cattolico parlano soltanto. E' un'obbligazione che ha fatto preso durante la vita terrena quanto, per la loro umiltà, non potevano alzare la voce. Un paradiso di poveri diavoli che fissano il tempo riaccondendosi l'oriente. E anche il dubbio di Zavattini rassomiglia l'irrazionalismo all'uomo e di questo ha l'ingenuità, le spruzze. Ebbè a scrivere Goffredo Bellonci: «Zavattini vuol portare sul piano della coscienza quel che di solito resta occulto o temiamo di scrivere». E in questo svelare noi a noi stessi consiste il dramma cavalleresco.

Il «Trapiro» di questa settimana ha un onesto sapore casalingo, un'aria di famiglia che gli dà una apparenza innocua ma si tratta di pura apparenza che Felini, Brancaccio e Migneco hanno affilato gli strali del loro trapiro per fissare il mito di una innocenza di «Giochi di società» e anzi Migneco propone seri provvedimenti legislativi onde evitare lo sciocco di... è arrivato un bastimento carico di... o del pericolosissimo ed assurdo gioco del calcucubo? «Rudolfo?». «Altorio mio, m'è una calcucubo. Perché una calcucubo? E quale sono? Il gioco di società dicevamo, ha un'aria di camerata ed è stato infatti quando mancando ancora il cinematografo e la radio, madame e messini passavano giornate intere seduti intorno ai cassini giuocando piacciuolmente.

Una vena cuprescolata e pensosa ritroviamo nella scena di Federico Fellini che si apre di una effluvia (rovata) di una meravigliosa macchinetta per presentarsi nell'intimità di ogni uomo, per ritrarre la sincerità del primo momento, le spruzze, i sogni, le aspirazioni che, poi, la vita, a poco a poco, irresistibilmente cancella respingendoci in un animato che non è più nemmeno pensoso, tanto a lungo andare, non si è abituati. La meravigliosa macchinetta di Fellini ha incontrato l'uomo che era con l'uomo che è e questo ha gran gioia di sé, è stento si riconosce e tanti sono gli anni passati che il vecchio uomo può non risce a stringere la mano al nuovo. Ma non v'è posto, nel «Trapiro», per preoccupazioni giuridiche e che la scena di Fellini trova la sua nel sorriso nella felicità di un dialogo dicerente e nella piccolezza di alcuni tipi.

Più semplice la scena di Brancaccio dove il gioco di società ha una funzione puramente utilitaristica ed è, per qualche nostra assorbitiva, un'attività efficacissima il metodo per ottenere immediatamente dalla cameriera quanto viene comandato. Sarà dunque bene tenere lontana la servitù dall'apparecchio radio durante la trasmissione del «Trapiro» che se prendesse la lezione, il metodo non avrebbe più alcuna efficacia.

Più decisamente e violentemente forse è la scena di Migneco dove la comicità scaturisce dall'insopportabile monotonia assoluta e dove il comico che da un misale felicità di appunto. Che cosa si può chiedere per penitenza ad un perdente al gioco dell'anello? Tutto - risponde Migneco... Dall'oroscopo sulla faccia della casa al girare intorno ad un ferro rovente, tutto che era con l'uomo che mettiamo di aver già detto troppo per cui si rimandiamo, come nei romanzi d'appendice, al prossimo numero. Cioè, no. Scusatelo. Alla sera della trasmissione. E buon divertimento.

PER LE FORZE ARMATE

Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 17,30 alle ore 18,15; nei giorni feriali dalle ore 11,30 alle 12,15.

RADIO DUE COMBATTENTE

Da ogni notte di metri 47,82 e 4 metri 30,74, tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 22.

PER I COMBATTENTI SUL FRONTE ORIENTALE

Tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 18,15 su onde corte di metri 19,61, e di metri 16,31.

RADIO IOEA

La domenica su onde di metri 263,2 - 283,3 - 308,8 - 420,8 - 508,2 dalle ore 14,15 alle ore 15.

RADIO FAMIGLIE

Il mercoledì su onde di metri 283,3 - 308,8 - 420,8 - 508,2 dalle ore 20,45 alle ore 21,15.

RADIO GIL

Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il sabato dalle ore 18,50 alle ore 19 e la domenica dalle ore 15 alle ore 16,30.

RADIO SCALFATRICE

Su tutte le onde attualmente in funzione:

a) Per la Scuola dell'Ordine Superiore:

il martedì (1° Corso) e il sabato (2° Corso) dalle ore 10 alle ore 10,30;

b) Per la Scuola dell'Ordine Medio:

il giovedì dalle ore 10 alle ore 10,30.

c) Per la Scuola Materna e dell'Ordine Elementare:

tutti i giorni, eccetto la domenica, dalle ore 10,45 alle ore 11,15.

RADIO BIFALZE

Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 9,55 alle ore 11, per i giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 19,10 alle ore 19,20.

RADIO SOCIALE

Il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 12,30 alle ore 12, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

PER LE DONNE ITALIANE

Trasmissione biennale: il sabato dalle ore 12,45 alle ore 18, su onde di metri 263,2 - 283,3 - 308,8 - 420,8 - 508,2.

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con le specificazioni per ciascuna di esse dei giorni ed ore in cui vengono effettuate

TRASMISSIONI DI NOTIZIE DA CASA:

- a) Dai militari combattenti e dai militari disoccupati: tutti i giorni dalle ore 19,15 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.
- b) Dai militari combattenti e dai militari disoccupati: tutti i giorni dalle ore 7,30 alle ore 8 e inoltre eventualmente tutti i giorni feriali dalle ore 9,15 alle ore 9; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 18 alle ore 18,10.
- c) Datto dalla via voce di feriti di guerra ricoverati in Ospedali Militari: su tutte le onde medie attualmente in funzione i giovedì dalle ore 18 alle ore 18,10.

TRASMISSIONI DI NOTIZIE DA CASA:

- a) Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Aerea Italiana: su onde corte di metri 22,40 e di metri 19,61; tutti i giorni dalle ore 18,50 alle ore 19,5.
- b) Per i cannaionici civili in A. O. I. - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,61; tutti i giorni dalle ore 10,5 alle ore 20.
- c) Per i lavoratori marittimi nell'Asia Orientale - su onde corte di metri 25,40 e di metri 19,30; tutti i giorni dalle ore 19,10 alle ore 19,15.
- d) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente - su onde corte di metri 23,40 e di metri 30,74; tutti i giorni dalle ore 14,55 alle ore 16.
- e) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina - su onde corte di metri 30,74 e di metri 29,01; tutti i giorni dalle ore 19,10 alle ore 19,35.

- f) Per i lavoratori marittimi in Irlanda - su onde corte di metri 19,61 il primo giorno di ogni mese dalle ore 12,30 alle ore 12,40.



«IL BARBIERE DI SIVIGLIA» DI G. ROSSINI
 «IL SEGRETO DI SUSANNA» DI WOLF FERRARI
 «MADONNA IMPERIA» DI F. ALFANO
 «VOLO DI NOTTE» DI L. DALLA PICCOLA
 «WOZZECK» DI A. BERG

Tre sono le opere della Stagione lirica dell'Eiar comprese nelle trasmissioni della settimana: il glorioso e sempre desiderato *Barbiere di Siviglia* che è concertato e diretto dal M.^o Giuseppe Baroni, in programma domenica e martedì; il *Segreto di Susanna* di Ermanno Wolf Ferrari, e *Madonna Imperia* di Franco Alfano, in programma sabato, concertati a diretti dal M.^o Giuseppe Morelli.

La trama del *Segreto di Susanna* può riassumersi in poche parole. Susanna, che è una donna molto graziosa, sposandosi ad un bel giovanotto, ha portato, ahimè, con sé, assieme a tutte le prerogative di una moglietta giudiziosa e desiderosa di far onore al suo ruolo, un vasetto piccolo piccolo, ma che ha avuto il torto di nascondere a suo marito: fuma. (Evidentemente, all'epoca della deliziosa opera, le donne non fumavano ancora). Susanna fuma, naturalmente, quando il marito non è, ma se il mozzicone di sigaretta può essere facilmente nascosto ad ogni improvviso ritorno del marito, non così la sua invadente ed importuna fragranza che si ostina ad indugiare dove la giovane signora consuma il suo peccato. Da qui sospetti e dubbi nell'anima del geloso marito che teme... qualcosa di peggio. L'equivoce però si chiarisce, e Susanna, col bacio del marito, ottiene anche il permesso di fumare quando vuole.

Di *Madonna Imperia* ha scritto il libretto Arturo Rossato. *Madonna Imperia* è il prototipo della cortigiana quattrocentesca - ornata di tutte lettere - amica dell'arte non meno che dello sfarzo e del lusso. Molti illustri personaggi frequentano la splendida casa della donna e aspirano ad ottenerne i favori: fra gli altri, il Cancelliere di Ragusa, il Principe di Coira e il Conte dell'Ambasciera, M.^o Solimino un umile chierichetto, Filippo Maria, capitano a Costanza dove, negli anni del famoso Concilio, si svolge l'azione, riesce a far breccia nel cuore insensibile di Imperia, il Cancelliere di Ragusa, con molta astuzia, era riuscito a sbarazzarsi degli altri temibili concorrenti, ma non di Filippo, il quale, fuggendo di lasciarsi corrompere dall'oro, delude abilmente il potentissimo rivale e ottiene da Imperia il premio di un vero amore.

Il libretto di *Volò di notte* è stato ricavato dallo stesso Dalla Piccola dal suo libro omonimo di Antoine Saint-Exupéry, buon aviatore ed efficace scrittore. Datante da un dieci anni fa, quando i regolari azzurri aerei notturni erano appena ai loro albori, pieni di incognite e di rischi, esso vuole rappresentare il dramma di un uomo, il direttore e pioniere per l'appunto di tali voli, costretto a disumanarsi, a far tacere in sé ogni voce di generosa condiscendenza e compassione, per ottenere con rigore inflessibile dai propri dipendenti il massimo di cui sono capaci.

Il trasferimento dell'azione narrata in azione scenica comporta un problema essenziale: quello della unità di luogo. Il racconto infatti ci trasporta continuamente dai locali della direzione delle linee aeree sud-americane, ai vari aeroporti, e a bordo dell'apparecchio investito dal ciclone durante il volo notturno, la cui peripezia è al centro del dramma. Dalla piccola ha risolto la difficoltà, facendo intervenire il radiotelegrafista della stazione, attraverso il quale passano man mano le notizie del volo, sino a che la sua voce si identifica quasi con quella dell'aviatore lontano, perduto nello spazio, di cui trasmette le scarse notizie, i messaggi sempre più monchi, sino allo stabilirsi del tragico silenzio finale, come di un'acqua che si chiude su di un relitto inghiottito dal mare. A partire da questo punto, il dramma diviene quello intimo di Rivière, il Capo-chiave nella sua sofferenza difesa da una volontà accerrima: quella volontà che spinge gli uomini migliori a servire una causa, a immolarvi se stessi, e gli altri se occorre.

Alban Berg, l'autore di *Wozzeck*, nato a Vienna nel 1885, morì in questa città sette anni o sono. Studiò con Schönberg, ne accolse la teoria novatrice della scala dodicetonica, e divenne insieme

col condiscipolo Webern uno dei più rappresentativi compositori della più estrema tendenza modernistica. Dopo alcune musiche da camera compose l'opera in tre atti *Wozzeck*, che, rappresentata a Berlino nel 1926, destò grande sorpresa e malgrado la violenta audacia, trovò consensi larghissimi, poiché si riconobbe in essa un vivace e potente sentimento drammatico.

Come pochi altri operisti il Berg musicò non un libretto, ma un dramma da recitare, quello che l'agitatissimo romantico tedesco Georg Buchner (1823-27), autore anche della «Morte di Danton», scrisse, scegliendo lo Sturm und Drang. Dal *Wozzeck* di Buchner il Berg trasse dunque quindici scene, e le collegò direttamente o con pezzi orchestrali.

I personaggi principali sono sei. I cori son vari, di soldati, ragazzi, eccetera. In breve, l'argomento, *Wozzeck* (barlono) è un soldato, eccitabile e allucinato. Ma non è una fantasia il sospetto che la sua Maria lo tradisca col tamburo maggiore; dalla finestra ella lo ammirava passare e indugiava sulla porta di casa per parlargli. Il servizio costringe *Wozzeck* a vivere in caserma, lontano da Maria e dal loro bambino. Secondo atto, Maria si adorna degli orecchini donate dall'amante. L'esistenza è assai penosa per lei, per *Wozzeck*, per

l'ombra, e agli occhi propositi negli animi. Il Comandante e il Dottore esasperano la gelosia di *Wozzeck* con allusioni assai evidenti alla relazione di Maria col tamburo maggiore. *Wozzeck* intronza la donna, la minaccia e quella risponde: «Meglio chiudere occhio che uno schiaffo». A *Wozzeck* sembra di stare sul margine di un abisso. Tutto allora *Wozzeck* vede in un ballo pubblico Maria e l'amico, e tace e aspetta. Un buffone gli dice: «Sento odore di sangue...». E *Wozzeck*: «Banne, sangue, vedo tutto rosso, tutto mi gira attorno...». Poi fardi, nella sua branda, in caserma, non può chiudere occhio e sempre rivede il tamburo maggiore e dovunque scorge il sangue. Tutto allora una notte, presso una vasca; *Wozzeck* accoltella la donna e fugge verso il ballo pubblico. Vede sangue attorno a lui. Ritorna verso la vasca, cerca il coltello e lo getta nell'acqua. L'arma cade troppo vicino. Egli si getta nella vasca per riprendere, e va sempre più lontano. Il Dottore e il Comandante passano in quel punto, ascoltano un gemito, come passano in quel punto, si richiamano sulla strada, avendo trovato il cadavere di Maria. Con essi viene sul cavallaccio di legno anche il bimbo di Maria.

Il Berg riuscì, secondo il giudizio della miglior critica, a superare la brutalità del caso, con un sentimento di profonda umanità.

concerti

CONCERTO

diretto dal M.^o Giovanni Tronchi (Giovedì, 12 novembre - Programma «A», ore 17.15).

Il norvegese Giovanni Sverelund Svendsen nato a Oslo nel 1840, scrisse due Sinfonie, accanto a molta musica sinfonica e da camera. Concertista di violino e primo violino a lungo, allo strumento preferito egli amava nostalgiche cantilene che dicono il fascino e la malinconia della sua nordica terra. Della *Prima*, che l'op. 4 viene eseguito il primo tempo, che è il più noto e drammatico. Walter Niemann è di Danimarca (1876) musicologo e dotto compositore. La sua colorata *Danza della pheisa* fu bene strumentata dallo stesso Tronchi. *L'Allegretto della «Binfonia n. 3 in fa magg., op. 90»* di Brahms è mendeisshoimniano nella dolcezza della melodia, e benché non sia il tempo migliore di quella che fu detta dallo Hanslick *l'Eroica di Brahms*, è il pezzo che generalmente piace di più. Lo Scherzo della *Sinfonia n. 1 in do magg.* di Schubert del 1817 ha quei caratteri di grazia e di leggerezza che sono tipici del grande viennese. L'«A sera di Catalani, squisita pagina per archi, è il Preludio all'atto terzo della sua *Wally*: sera più toscana che troiese per la serenità dell'effetto. Il *Madrigale* di Binotti è schietto e garbato. Il concerto si chiude con l'introduzione dell'«Anno Bolzano», composta dai Duzichetti con la solita fretta per la stagione del 1830-31 al «Carcano» di Milano, ma dignitosissima nelle melodie e nella loro trattazione.

CONCERTO

diretto dal M.^o Michele Macioce (Giovedì 12 novembre - Programma «B», ore 21.25).

L'«Introduzione dell'opera «Tebaldo e Isolina» di Rossini è pressoché sconosciuta, come sconosciuta è l'opera. Ma non è certo questo il solo esempio di un'introduzione che, per non essere vincolata dalle solite e dai convenzionali del libretto, consente alla fantasia del musicista di levarsi a volo con alcune belle melodie sagacemente disposte. Poco nota è pure l'«Introduzione de «La violinista», opera in due atti del fiorentino Gino Marucci, morto nel 1929 a Rouen, ottimo violoncellista e direttore d'orchestra, oltre che compositore di spartiti accolti favorevolmente. E la pagina melodica ed elegante. Le *Danze* sono colorate, pagine di Federico Smetana, di squisito buon gusto sempre nel trattare temi, spunti e danze popolari e nell'infondere loro la tipica vivacità boema.

Le *Danze spagnole* di Granados sono comprese in quattro volumi, oltre a quelle sciolte. La n. 2, che viene eseguita, ha come le altre il fascino della malinconia sensuale ed del colore iberico. Tutto è il carattere delle *Danze* ucraine di Coreppin, che alternano nostalgiche nenie a scatti focosi e selvaggi, con un gusto barbarico nell'accostamento dei colori violenti. Segue l'«Introduzione del donizettiano «Don Pasquale».

MUSICA DA CAMERA

È in programma per domenica 8 novembre alle ore 22.10, per gli ascoltatori del Programma «A», un concerto del violoncellista Arturo Bonucci accompagnato al pianoforte da Piero Guarino. Sono in programma musiche di Marcello, Porpora, Handel, Strauss, Debussy, Guernini e Alfano.

Per gli ascoltatori del Programma «A» lunedì 9 novembre alle ore 22.15 il pianista Erierto Scarlino promette il *Preludio e fuga in re minore* dal secondo volume del «Clavicembalo» di Bach. Tanto l'uno quanto l'altra sono tra le cose più belle per clavicembalo: l'uno per freschezza e limpidezza, l'altra per bizzarria e asprizio. La successiva *Sonata in si minore* di Scarlatti ha la leggerezza d'una spugna. Iridicente. La *Balletta* op. 47 di Chopin è la terza in la bemol maggiore, detta l'«Ondina» dal poema di Mickiewicz che l'ispirò. Il concertista eseguirà poi due pezzi suoi, un *Minuetto* e un *Improvisio* tipicamente pianistici, prima di concludere col suggestivo *Riflessi nell'acqua* di Debussy.

Il soprano Eugenia Zareska, accompagnata al pianoforte da Arnaldo Gravosi, ha in programma per il Gruppo «A» la sera di giovedì 12 novembre alle ore 22.25 (torca) musiche di Scarlatti, Rossini, Gluck, Schubert, Wolf, Pizzetti, Alfano.

Un concerto del violinista Michelangelo Abbado sarà trasmesso per gli ascoltatori del Progr. «A» il 13 novembre alle ore 23.10. Lo apre il Concerto in do minore, op. 12 n. 6 di Vivaldi, elaborato con delicatezza dal Muffat; nel «Largo» molto espressivo si placa l'ardore del primo «Allegro ma non troppo», per riprendere nell'«Allegro non moto» del finale. Tutta la composizione ha la tipica corposità e bellezza di suono del Prete rosso. L'accorato *Lamento* del Porino e una fresca *Canzone* dei Gervasoni precedono tre *Valzer* dell'op. 79 di Brahms che, ospite di Vienna, volle render omaggio a tale forma. Lo stesso Abbado trascrisse i tre che eseguirà: n. 2, n. 7 e n. 15. Due brillantissimi e virtuosistici *Capricci* di Paganini (n. 9 e 14) chiudono il concerto.

OGNI GIORNO DALL'19 ALLE 22
 SULLE ONDE DI METRI 47.82 E 30.74
 VIENE TRASMESSA DALL'«EIAR»

**LA RADIO DEL
 COMBATTENTE**

TRASMISSIONE DEDICATA AI
 COMBATTENTI DI TUTTI I FRONTI

PRESENTAZIONE



Le
DISTILLERIE BUTON
produttrici dei celebri e vecchi
COGNAC BUTON

e del
COGNAC BUTON RICOSTITUENTE
il forte genuino prodotto di elevato potere
alimentare, vi invitano ad ascoltare
Domenica 8 Novembre 1942-XXI, alle 13.20 l'

ULTIMO CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

per la presentazione di
GIOVANI ARTISTI LIRICI ITALIANI

PROGRAMMA

Orchestra dell'EIAR
diretta dal M^{ro} M. PASQUARIELLO
con il concorso del soprano V. GOZZAROLO
e del tenore M. PONS DE LEON

1. DONIZETTI: Don Pasquale, « Quel guardo il cavalier » - 2. BELLINI: La sonnambula, « Prendi, l'anel ti dono » - 3. PUCCINI: Gianni Schicchi, « O mio babbino caro » - 4. DONIZETTI: L'elisir d'amore, « Quant'è bella » - 5. VERDI: Falstaff, « Sul fil d'un soffio etesio » - 6. VERDI: La traviata, « Dei miei bollenti spiriti ».

Buton



Organizzazione SIPRA - Torino

TUTTE LE DOMENICHE
ALLE ORE 15,55

RADIOCRONACA
del 2° TEMPO di una partita del

CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE - SERIE A

Trasmisione organizzata per la
FILM UNIONE

La nuova Società di Fidejgio che
presterà in questa Stagione Cine-
matografica TRENTA GRANDI FILM
EUROPEI (CAMPIONI DEI QUALI COLORI)

(Organizzazione SIPRA - Torino)

PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEY

UTILI CONTRO L'OBESITÀ
Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE GRATIS L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N.
alla: S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILAN

Aul. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11.5.1940-XVIII

ASCOLTATE DOMENICA 8 NOVEMBRE 1942-XXI, ALLE 20,45 DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA "A".

COLONNE SONORE

MASSIMA DI MUSICHE DA FILM PRESENTATE - A TORINO - DALLE ORCHESTRE DIRETTE DAI
MAESTRI SORGICURINI ED ANGELINI NELLE LORO SPECIALI INTERPRETAZIONI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA
ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
A. C. I.

Organizzazione Sipra - Torino

DOMENICA 8 NOVEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi, contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-8,45: CONCERTO dell'organista MARCHESITA NICOSIA: 1. Frescobaldi: Toccata; 2. Buxtehude: Passacaglia; 3. Zilpert: Adagio; 4. Bach: Partita; 5. Busoni: Preludio e doppia fuga.

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25: "QUANDO NAPOLI CANTA"
1. Pastic-Calliano: "O mare" di Margellina (Augusto Petrucci); 2. Parente-Pasta: "A luna nun ce sta" (Ebe De Paulis); 3. Capolongo-Cassese: Nuffata e sentimento (Francesco Albanese); 4. Alfieri-Miallo: Gelata (Ebe De Paulis); 5. De Curtis-Galdieri: Sora mia (Augusto Petrucci); 6. Cambio-Della Gatta: Suspiro e Marchiare (Ebe De Paulis); 7. Tozzi Di Giacomo: Marchiare (Enno De Muro Lomanto); 8. De Curtis: Torna a Surriento (Enrico Gigli); 9. Fucillo: Sultanto a te (Enrico Caruso); 10. De Crescenzo: Quanno 'a femmina vo' (Beniamino Gigli).
(Trasmissione organizzata per la SOCIETA' ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA GENERALCINE)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,20: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA PER LA PRESENTAZIONE DI GIOVANI ARTISTI LIRICI diretto dal M^o MARIO PASQUARIELLO
1. Donizetti: Don Pasquale, « Quel guardo il cavalier » (soprano Vania Cozzaroli); 2. Bellini: La sonnambula, « Prendi, l'anel ti dono » (tenore Manfredi Pons De Leon); 3. Puccini: Gianni Schicchi, « O mio babbino caro » (soprano Cozzaroli); 4. Donizetti: L'elisir d'amore, « Quant'è bella » (tenore Pons De Leon); 5. Verdi: Falstaff, « Sul mi d'un soffio estato » (soprano Cozzaroli); 6. Verdi: La traviata, « Del mio bolenti spiriti » (tenore Pons De Leon).
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE S. A. GIO. BUTON E C. di Bologna)

13,50: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

14: GIORNALE RADIO.
14,15: RADIO IOEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.
15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTU' ITALIANA DEL LITTORIO.

15,55 16,35 COME PROGRAMMA "B",

19,36 Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio serie C.
19,40: Riepilogo della giornata sportiva.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (Ponda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,45: « COLONNE SONORE »
Musiche da film presentate dall'ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M^o ANGELINI
1. Bixio: Chi è più felice di me; 2. D'Anzi: E' tanto bello sognare; 3. Innocenzi: Signorina di Cincinnati; 4. Di Fabio: Notizie di idillio; 5. D'Anzi: Tu non mi lascerai; 6. Casali: Confermo una canzone; 7. Redi: Sogno, sogno; 8. Frasca: Fortuna; 9. Derewitzki: Lungo il margine del fiume.
(Trasmissione organizzata per l'ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - A.C.I.)

21,15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o MANNO
1. Bach: Preludio in mi minore, dalla « Sonata n. 6 per violino solo » (orchestrazione Pick Mandigall); 2. Wessli: Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Lavagnino: Canto breton (orchestrazione Lavagnino); 4. Paganini: Sonata n. 12 (orchestrazione Lavagnino).
22: « Polemica di guerra », conversazione del cons. naz. Asvero Gravelli.

22,10: CONCERTO del violoncellista AERTUO BONUCCI Al pianoforte: PIERO GUARINO
1. Marcello: Grave e Allegro; 2. Porpora: Aria; 3. Haendel: Sonata in sol minore: a) Grave, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; 4. Strauss: La sorgente solitaria; 5. Debussy: Cortège; 6. Guerrieri: Legenda; 7. Alfano: Danza romana.

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi, contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15-8,45: CONCERTO dell'organista MARCHESITA NICOSIA (Vedi Progr. « A »).

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25: QUARTETTO BOLOGNESE DI FISARMONICHE e CHITARRA diretto dal M^o MARCHESITA NICOSIA: 1. Pasquali: Capriccioso; 2. Deffino: Amor sincero; 3. Sartori: Farfallino; 4. Bioga: Volpe della scopa; 5. Pasticini: Passatore.
12,40: QUARTETTO « IL GIOIO » DEL DOPOLAVORO DEL PUBBLICO IMPIEGO DI FIRENZE: 1. Lupisno: Bambine Argentine; 2. Di Roma: Ponte vecchio; 3. D'Amis: Sarabina innamorata; 4. Ala: La fava di Biancastella; 5. Ariani: Foras domani; 6. Cesarini: Vieni a Firenze.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X
13,20: CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA (Vedi Programma « A »).
13,30: CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA
14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15: RADIO IOEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA. 19-20 (esclusa onda m. 221,1)

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTU' ITALIANA DEL LITTORIO.

15,55: CONACA DI UNA PARTEITA DEL CAMPIONATO DI CINEMA DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FILM UNIONE - Roma).

16,15: Notizie sportive e dischi.

17,15: Risultati sportivi e dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quarter Generale delle Forze Armate - Rassegna pubblica di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo ».
17,45: COMPLESSO TIPICO FIORENSI DE DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI DI BOLOGNA: 1. Lojero: Madrilena; 2. Bionda: Mini; 3. Dussoni: Agilità; 4. Bionda-Rattazzi: Suona la fisarmonica; 5. Rattazzi: Olympia.
18-18,35: MUSICHE OPERISTICHE dirette dal M^o Petrucci: 1. Lehar: Gio-Cio; 2. Janáček: 2 Suppe; 3. Bocaccio, introduzione; 3. Bona: Tola di ragno, selezione; 4. Pireti: Adagio giovinezza, selezione.
Nell'intervallo (18): Notizie sportive.

19,36 Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio serie C.
19,40: Riepilogo della giornata sportiva.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (Ponda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Melodramma buffo in tre atti di C. STERZINI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi e interpreti:

Il conte di Almaviva	Emilio Renzi
Bartolo	Luigi Bernardi
Rosina	Lina Fagluighi
Figaro	Mario Basola
Basilio	Luciano Neroni
Fiorio	Ilsebrando Santafé
Berta	Natalia Nicolini
Un sergente	Vitaliano Buffetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE BARONI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,25 circa): Angelo Flavio Guidi: « Antichi primati italiani negli Stati Uniti », conversazione; 2. (22,30 circa): Mario Corati « La vita teatrale », conversazione.
Dopo l'opera (23,30 circa): GIORNALE RADIO.



SECONDO CONCERTO
SINFONICO - VOCALE
DI MUSICA OPERISTICA
organizzato per la
S. A. MARTINI & ROSSI

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE 1942-XXI - ORE 20,45

Direttore M^o GIUSEPPE BARONI
Mezzosoprano EBE STIGNANI
Tenore GIOVANNI MALIPIERO

1. ROSSINI: La cenerentola, introduzione dell'opera. 2. GLUCK: Orfeo, «Che farò senza Euridice». 3. VERDI: Rigoletto, «Parmi veder le lacrime». 4. DONIZETTI: La Favorita, «Oh, mio Fernando». 5. PUCCINI: Tosca, «E tu can la c'ille». 6. CATALANI: L'orley, danza delle ondie. 7. VERDI: Il trovatore, «Condotta all'era in ceppi». 8. BOITO: Mefistofele, «Giunto sul passo estremo». 9. VERDI: Don Carlos, «Nel giardino». 10. DONIZETTI: La favorita, «Spirto gentil». 11. WAGNER, Lohengrin, introduzione dell'opera.

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELL'ETAR

MARTINI

LA CHINA MARTINI MANTIENE SANDO COME UN PESCE

(Organizzazione SIPRA - Torino)

Fumatori!

LA DELIZIOSA PIPA DELLA GRAN MARCA ITALIANA

**"ODERFLA,"**VI RENDE LE
ORE FELICI

Chi usa l'«Oderfla» si rende immediatamente conto che si tratta della stessa pipa che fino a qualche anno fa teneva, sotto nome straniero e con prezzo elevatissimo, il primo sul mercato mondiale, mentre ora ed è produzione e vanto dell'industria italiana. La pipa «Oderfla» aromatizzata del fumo, dato il congenito interno riseratore delle impurità del tabacco, manda alla bocca del fumatore il fumo fresco e igienico.

Prezzo di propaganda Lire 50

Se il vostro fornitore ne fosse sprovvisto richiedetela al concessionario

FIORINI COMM. ALFREDO VIA CAPELLARI, 3 SEZ. D - MILANO

con vaglia di Lire 50 e la riceverete franca.

**IL MAL
DI CAPO**

Il mal di capo è una sofferenza prevalentemente femminile. Quante Donne soffrono una gran parte della loro esistenza di questo male (cefalea, emicrania, nevralgia) che si ripresenta periodicamente, le opprime per lunghe ore o per giornate intere, ed impedisce loro di dedicarsi con la necessaria serenità ai loro lavori, alle occupazioni familiari, o di concedersi una distrazione od un divertimento!

Eccole ricorrere allora a qualcuno dei rimedi in voga, con effetto calmante spesso relativo e non sempre innocuo; ma il male vinto momentaneamente, ritorna presto all'assalto.

Ciò perché non si è combattuta la causa del male, mentre proprio ad essa bisogna mirare perché il male sparisca e non ritorni.

Ora nella Donna la predisposizione al mal di capo, come ad altre sofferenze speciali, è data quasi sempre da una difettosa circolazione del sangue, specie locale. Ecco perché una cura di Sanadon, possente regolatore della circolazione, vero ricostituente della Donna, diminuirà, farà diventare più rari, e non di rado sopprimerà definitivamente il mal di capo femminile.

Il Sanadon, liquido gradevole, associazione scientifica ed attiva di piante e succhi opoterapici, regolarizzando la circolazione, tonificando l'organismo, calmando il dolore, rende il benessere, dà la salute. Il flacone L. 14 — in tutte le Farmacie.

SANADON*fa la donna sana*

S. 14

Aut. N. Prof. Milano, N. 2074/1 del 12-10-37

lire

10000

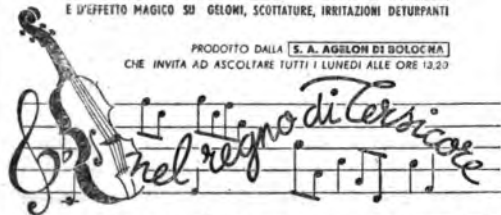
di premi per
un giudizio

sul
AGELON

EMOLLIENTE, DECONGESTIONANTE, RESTITUTIVO SOVRANO DELLA PELLE
CUI CONSERVA E RIDONA IL VELLUTATO DI UN'ETERNA GIOVINEZZA
E D'EFFETTO MAGICO SU GELONI, SCOTTATURE, IRRITAZIONI DETURPANTI

PRODOTTO DALLA **S. A. AGELON DI BOLOGNA**

CHE INVITA AD ASCOLTARE TUTTI I LUNEDÌ ALLE ORE 12,20



AL RENDIMENTO E ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI AVANZATO DIVIETO DI PARTECIPARE INDISTINTAMENTE TUTTI GLI ACQUISTI, QUALUNQUE
SIA IL QUANTO DA ESSI EFFETTUATO • AD OGNI RISPONDA VERAMENTE SINDACATO UN NUMERO PROGRESSIVO • IL SOTTILIO DEI NUMERI
INDICHERA IL VINCENTE • NOME E TALLONICO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO AGELON NELLE COPERTURE DEL PRODOTTO

**CHI USA DISCHI**

provi la puntina prodigiosa DE MARCHIS ETERNA creata per gli esigenti. Insuperabile purezza vocale e strumentale. Sonorità regolabile. Economica, ciascuna serve per settecento audizioni. Comoda, elimina la noia del ricambio. Riduce dieci volte il consumo dei dischi ed il fruscio. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Serve per qualsiasi apparecchio a molla o elettrico, con fissaggio della puntina a vite o senza (Specificare). Prodotto di fiducia.

Dai rivenditori o inviare L. 9,50 con vaglia o C/C postale 1/281 per riceverla franca raccomandata.

In seguito L. 1 in più.

ROMA - PIAZZA S. MARIA MAGGIORE, 4 - BREVE (DE) MARCHIS, R.

Autorevoli attestazioni. - Chiedete opuscolo N. 10 gratis.

LUNEDÌ

9 NOVEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'emittente LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceverci contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7.15 GIORNALE RADIO.

7.25: Risultati sportivi.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: « Pinocchio », storia di un burattino, di Collodi. Adattamento radiofonico di Mario Padovini. Musica di Luigi Astore Terza puntata.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12.15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X.

13.20 (circa): NEL REGNO DI TERESIORE

1. Brahms: Danza ungherese n. 1; 2. Boccherini: Minuetto; 3. Strauss: Legenda del bosco unghese; 4. Casella-Trombini: Furlana; 5. Grieg: Danza norvegese n. 2; 6. Albeniz: Tango; 7. Smetana: a) Polca, b) Furiante, dall'opera « La sposa venduta ».

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. Azioni di Bologna).

14: GIORNALE RADIO.

14.15: « Le prime del cinematografo », conversazione

14.25-15: ORCHESTRA CETRA diretti dal M° BAZZUCCA: 1. Di Ceglie: La barca dei sogni; 2. Abruzzi: Caro Camillo; 3. Fusetto: La tua voce; 4. Di Lazzaro: Senza tendemetriche; 5. Cherubini: Gondola d'amore; 6. Petrarca: Scherzando sulla tastiera; 7. Pagano: Leggenda di Rossopina; 8. Kramer: Il pesce e l'uocellino; 9. Josellino: Ombra; 10. Cambi-Soprani: Una piccola rosa; 11. Consiglio: Forse, ma, chissà, però.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.15-18: COME PROGRAMMA "B,"

19.40 RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45: Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° GIUSEPPE BARONI

con il concorso del mezzosoprano ENE STIGNANI

e del tenore GIOVANNI MALIBESIO

1. Rossini: La cenerentola, introduzione dell'opera; 2. Gluck: Orfeo, « Che farò senza Euridice »; 3. Verdi: Rigoletto, « Permi veder le lacrime »; 4. Donizetti: La favoria, « Oh, mio Pierandrea »; 5. Puccini: Tosca, « E lucevan le stelle »; 6. Catalani: Loreley, danza delle ondine; 7. Verdi: Il trovatore, « Condotto all'era in ceppi »; 8. Elton: Heligolande, « Quieto sul passo estremo »; 9. Verdi: Don Carlos, « Nel giardino »; 10. Donizetti: La favoria, « Spirito gentili »; 11. Wagner: Lohengrin, introduzione dell'opera. (Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI e ROSSI di Torino)

21.45: « L'isola di Giava », conversazione del col. Enrico De Agostini della Reale Società Geografica Italiana.

21.55: BANDA DEL COMANDO MILIZIA ARTIGLIERIA CONTRAERERI

diretta dal M° LIBERATO VAGNOZZI

22.15: CONCERTO

del pianista ERBERTO SCARLINO

1. Bach: Preludio e fuga in re minore, da « Il clavicembalo ben temperato, volume secondo »; 2. Scarlatti: Sonata in si minore; 3. Chopin: Ballata n. 3 in la bemolle maggiore, op. 47; 4. Scarlatti: a) Minuetto, b) Improvviso; 5. Debussy: Riflessi nell'acqua.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGONA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.16-13 (esclusa onda m. 221,1)

7.16 GIORNALE RADIO.

7.25: Risultati sportivi.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: « Pinocchio », storia di un burattino, di Collodi. Adattamento radiofonico di Mario Padovini. Musica di Luigi Astore Terza puntata.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12.15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13.10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13.15: TRASMISSIONE DAL COLLEGIO RADIOGRAFISTI DI NETTUNO dedicata alla GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO ALL'ESTERO.

13.35 (circa): CANZONI DI VOCA DIRETTE DAL M° ZEMME: 1. Cergoli: C'era una volta; 2. Calza: Dodici uole; 3. Severin: Berlicche; 4. Bazzoli: Rondini amiche; 5. Pomponio: Il suonatore ambulante; 6. Carocci: Mattide; 7. Raimondo: Mamma miornero; 8. Ala: Stornellata; 9. Mozzato: Coplas.

14-14.15: GIORNALE RADIO.

14.15-15: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Curci: L'assedio dell'Alcazar; 2. Chinar: Primavera; 3. Albanese: Il gollo solista il sole; 4. De Micheli: Seconda piccola suite; 5. Brogi: Sprindori le compagne; 6. Strauss: Delfino; 7. Bossi: Canto d'aprile; 8. Luigini: Balletto; 9. Pennati-Malvezzi: Aquile d'Italia.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.15: LA CAMERATA DEI BALLER E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Cluffetto.

17.35: CONCERTO del soprano MARGHERITA VOLTOLINA MEDICUS - Al pianoforte: VALDO MEDICUS: 1. Monteverdi: Interrotta speranza (elaborazione Malibesio); 2. Turchi: Sottissimo bacio; 3. Mancini: Giudeppiano i lechi di rose; 4. Ghedini: Dafine a piene mani e rose e zigli; 5. Medicus: Ah! quanta pace!; 6. De Zivocci: Stornello toscano; 7. Smargiella: Si crede che lo minnamori.

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.40 RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20.30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20.45:

Le tre sorelle

Quattro atti di ANTON CECCO

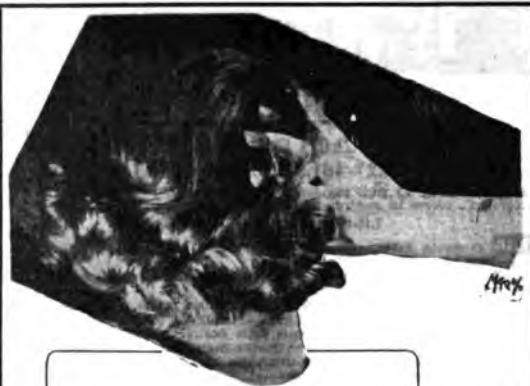
Personaggi e interpreti: Maceo, Diana Tortori; Olga, Stefania Plumatti; Irina, Nerina Bianchi; Natalia Ivanovna, Mia Mondaglia Mari; Anfisa, Nutrice, Giuseppina Falcini; Andrea Serghienko, Praxoro, Luigi Grossoli; Alexander Ignatiev, tenente colonnello, comandante di batteria, Fernando Passera; Nicolai Luvic, barone, tenente, Gino Pastelli; Fiodor Ilie Kulagin, professore di ginnasio, marito di Maceo, Sandro Paris; Ivan Romanov, Cebutkin, medico militare, Augusto Grassi; Alexei Petrovich, sottotenente, Guido Simonetti; Vladimir Carionec, Rodic, sottotenente, Carlo D'Angelo; Feroponi, cuoco della Giunta provinciale, Walter Tincani.

Regia di ENZO FERIZZI

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI.

OLIO AUTARCHICO CONDIMENTI, SAPONI E ALTRE COSE PREZIOSE preparate in casa con facilità e massima economia senza usare grassi tossici, con materie trovabili ovunque, col RICETTARIO AUTARCHICO che spediamo contro L. 10 (c. s. L. 11) G. BERGO - Cannaregio 5297 (A) - VENEZIA



Secondo il piacer vostro arricciate, decolorate il capello, ma proteggerlo sempre con

SUCCO DI URTICA

preparato secondo la natura del vostro capello, Difende, conserva, migliora la capigliatura.

F.lli RAGAZZONI - Calozicorte (Prov. Bergamo) Casella N. 30



L'OROLOGIO
DEL PROGRESSO.

IL FASCICOLO DI
NOVEMBRE DI

BELLEZZA

REVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA

È in vendita in tutta Italia. Reca un panorama quanto mai utile della moda femminile, ed alla lotta contro il freddo ha dedicato, con consigli e suggerimenti illustrativi, una parte del fascicolo stesso. Abiti, pellicce, cappelli, vestaglie, particolari, il meglio della moda attuale, formano la rassegna interessante di questo fascicolo come sempre vario, ma particolarmente attraente.

UN NUMERO L. 10 - ABBONAMENTI: Un anno L. 100; sei mesi L. 95; tre mesi L. 50
Chi si abbona entro il 31 dicembre pagherà per un anno L. 145 lire invece di 100; per sei mesi 95 lire invece di 50; per tre mesi 45 lire invece di 25.
Chi procura tre abbonati nuovi con la tariffa intera di L. 100 per ognuno riceve in omaggio la rivista per quattro mesi.

Per i versamenti servitavi del conto corrente postale N. 2/23000

Edizione K. M. N. A. Corso Valdoneo, 2 - Tel. 53-425 - TORINO

Sempre felice...

e giovane coi suoi bambini, esse partecipa alle loro gioie. Certamente anche lei conosce i piccoli disturbi e le piccole sofferenze di ogni giorno e prende subito il

GARDAN

quando sente un dolore o un carlo senso di malessere, perchè il Gardan errega un giovamento rapido e sicuro.

Tubo da 10 compresse da gr. 0,5
Astuccio da 1 compressa da gr. 0,5

BAYER

Aut. Prof. Milano, N. 84282 XIX

BORSA UTILITARIA GRANDE COMODA PRATICA
TIPO CORRENTE IN FELTRO L. 32 id. DI LUSO IN GROVIGLIO L. 115
SPEDISCESI OVUNQUE FRANCO DI PORTO
INVIARE VAGLIA **ALESSI** PREFETTI 42 - ROMA

CURATE SCIENTIFICAMENTE LA PELLE

L'esperienza ha provato che la POMATA VITAMINDERMINA è il ritrovato infallibile contro le acne, la rosacea, la secchezza e la ruvidezza della pelle, perchè ricca di principi vitaminici rigeneratori. Per l'igiene della pelle usate la PULVERE ASPERSONA VITAMINDERMINA che è indicatissima per le epidemie delicate specie dei bambini.

PRESEVA - ALIMENTA - ASCIUGA

VITAMINDERMINA

POMATA E POLVERE ASPERSONA

IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI FARMACIE

ASCOLTATE OGGI
MARTEDÌ ALLE
ORE 17,15 I DISCHI

«La Voce del Padrone» «Columbia»



S. A. LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIFONO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDI

10 NOVEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A.,

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-13 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8,15-9 (circa): Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

10: RADIO SCOLASTICA - ORDINE SUPERIORE (1° Corso): Concerto di notturni e serenate.

10,45-11,15: ORDINE ELEMENTARE: I bei racconti: « Mio figlio alla guerra », di Virgilio Lilli - Lettura.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Torino, Roma e Milano.

12,30: CANZONI E MELODIE

1. Giuliani-Bracchi: *Waltz spensierato* (Gilberto Mazzi); 2. D'Anzi-Bracchi: *No perduto i tuoi bei* (Nicola Natali); 3. Fiorde-Manni: *Due parole in un uovo* (Enrico); 4. Biondini-Falpo-Mari: *Adios Juna* (Silvana Fiorini); 5. Rusconi-Nisa: *Campone al sole* (Silvana Fiorini e Renato Bonino); 6. D'Anzi-Bracchi: *Sotto un cielo di stelle* (Carlo Moreno); 7. Durazzo-Arrigo: *Oppà (Aida Mangini)*; 8. Segurini-Sala: *Se guarderai la luna* (Oscar Carboni); 9. Ruccione-Picchi: *Con un bacini d'amore* (Dea Garbaccio e Oscar Carboni) (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SARR'UNIONE di Bologna).

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,20: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARIZZAZI: 1. Ruccione: *Dolce musica*; 2. Chiri: *Maria Gabriela*; 3. Nerelli: *Per voi, signora*; 4. Barizzazi: *Beccini*; 5. Scotti: *Ombre*; 6. Di Lazzaro: *Rosabala del Molise*; 7. D'Alessi-Picchi: *Profumo d'amore*; 8. Dolani: *Genovese bella*; 9. Casiar: *Sorrentino*; 10. Mascheroni: *Fascino*; 11. Bolando: *Mille difetti*; 12. Ferrari: *Allegro variato*.

14: GIORNALE RADIO.

14,15-15: MUSICA SINFONICA.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: DISCHI « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA »: 1. Rossini: *Il signor Bruschino*, introduzione dell'opera (Orchestra del Teatro della Scala diretta dal M° Mantovani); 2. Granados-Munoz Luere: *Andaluzia* (Isoprano Caracci); 3. piano (L. Biondini); 3. B. Zzi-Pecchia: *Columbetta* (Isoprano Muzio); 4. Mascagni: *Lodovico*; 5. Ah, ritrovarla nella sua capanna » (tenore Gigli); 5. Parini-Cantelli: *Partite sti mo' »* (De Sica); 6. Pagano-Terribili: *Serenata di maggio* (Peretti); 7. Olivieri-Fruti: *Le stelle ci stanno a guardare* (Buti) (Trasmissione organizzata per la S. A. « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIFONE » di Milano).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: Spigliature cabalistiche di Aladino.

19,30: Cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: « L'atoleo dalle piante », conversazione.

19,40: Coro di voci bianche dell'E.I.A.R. diretto dal M° EMMINERO: 1. Albanese: *La canzone del focolare*; 2. Pupilli: *Canto del mattino*; 3. Schubert: *a) Canto del mattino*; *b) Mille cherubini in coro*; 4. Gauto: *Bel grappololetto*; 5. Durante: *Danza, danza*; 6. Massara: *Canto dei rurali vittoriosi*.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

Melodramma buffo in tre atti di C. STRAZZINI
Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Personaggi e interpreti:

Il conte d'Almaviva	Emilio Renzi
Bartolo	Luigi Bernardi
Rosina	Lina Pagliugli
Figaro	Mario Bassola
Basilio	Luciano Neroni
Fiorillo	Idebrando Santafé
Berta	Natalia Nicolini
Un sergente	Vitaliano Baffetti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE BARONI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,25 circa): Concertazione del sen. Maurizio Maraviglia; 2. (23,30 circa): Notiziario musicale.
Dopo l'opera (23,30 circa): GIORNALE RADIO.

PROGRAMMA "B.,

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-13 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10: RADIO SCOLASTICA - ORDINE SUPERIORE (1° Corso): Concerto di notturni e serenate.

10,45-11,15: ORDINE ELEMENTARE: I bei racconti: « Mio figlio alla guerra », di Virgilio Lilli - Lettura.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Torino, Roma e Milano.

12,30: Comparsa di strumenti a fiato diretto dal M° BRONCHI: 1. Stork: *Il Molto-fociale dell'aria*; 2. Ari: *Danza delle ombre*; 3. Bronchi: *Carosella*; 4. De Nardis: *Marchia eroica*; 5. Pomponio: *Nostalgia di paese*; 6. Otreni: *Legionari di Roma*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Pergolesi: *Quattro pezzi*, dalle « Opote »: a) Minuetto, b) Giga, c) Larghetto, d) Presto (orchestrazione Gittard); 2. Luzzeschi: *La fontana luminosa* (orchestrazione Manno); 3. Arensky: *Il cucù* (orchestrazione Vitadini); 4. Luzzi: *Poiana n. 2 in mi maggiore* (orchestrazione Colotta); 5. Brahms: *Danza ungherese n. 12* (orchestrazione Gaidano).
Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai comasionali di Tunisi.

14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15-45: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA: 1. Bracchi: *Parola d'amorino*; 2. Consiglio-Berti: *Ritorno ancor*; 3. Benedetto-Bonfanti: *Sotto il ponte del mulino*; 4. Filippini-Mantelli: *Primo sogno*; 5. D'Alessi: *Cl di ciccio* di A. S. Amadi: *Ronda giapponese*; 7. Martelli: *Vecchio quartiere*; 8. Ruccione-Mari: *Mani di bell'oro*; 9. Armandoni: *Canzone della sera*; 10. Scarpanti-Bracchi: *Nel Armamento*; 11. Siegel: *Carrettino giapponese*; 12. Periani-Morini: *Rosaria*; 13. Carillo: *Ti scriverò*; 14. Escobar: *Parata collegiale*.

(17-20 (esclusa onda m. 221,1))

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: DISCHI « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA » (Trasmissione organizzata per la S. A. « LA VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIFONE » di Milano) (Vedi Programma « A »).

18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: Spigliature cabalistiche di Aladino.

19,30: Cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: « L'atoleo dalle piante », conversazione.

19,40: Coro di voci bianche dell'E.I.A.R. diretto dal M° EMMINERO (Vedi Programma « A »).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (Ponda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: NUOVA ORCHESTRA MELODICA

diretta dal M° FRAGNA

21,10: COME NASCE UN DISCO FONOGRAFICO, documentario.

21,20: ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO

1. Clementi: *Sonata in sol maggiore*, op. 39, n. 2 (orchestrazione Toni); 2. Brahms: *Danza ungherese n. 12* (orchestrazione Gaidano); 3. Dvorak: *Umoroso* (orchestrazione Carabini); 4. Albiner: *L'augolino* (orchestrazione Gaidano); 5. Beulz: *Valzer di Cirintha* (orchestrazione Escobar).

21,45: « TERZIOLO » VARIAZIONI SUL TEMA
GIOCHI DI SOCIETA'
di BRANCACCI, DI MIGNERO e DI FELLINI
Regia di SILVIO GGLI

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI.



IL FILM SUGGERITO DA VOI!

ASCOLTATE. **MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE**, DAL PROGRAMMA "A.",
ALLE ORE 13,20 LA TRASMISSIONE DI MUSICA VARIA CON
CONCORSO A PREMI
organizzata per la
S. A. ARTISTI ASSOCIATI

La Società Anonima Artisti Associati è venuta nella determinazione di realizzare nel 1943 un film tratto dall'opera letteraria italiana che gli ascoltatori della radio vorranno indicare. « Con questo referendum il pubblico viene invitato a collaborare direttamente nella produzione di una grande Casa cinematografica. » Sarà, pertanto, il film voluto dal pubblico e tratto da una trama da esso stesso designata e prescelta.

La Società Anonima Artisti Associati indice perciò un **CONCORSO CON UN PREMIO DI LIRE 10.000** che verrà sorteggiato fra tutti coloro i quali avranno designato l'opera letteraria che avrà conseguito il maggior numero di voti

MODALITÀ DEL CONCORSO:

- 1) Al concorso possono partecipare tutti indistintamente gli ascoltatori.
 - 2) Ciascun concorrente dovrà segnalare il titolo dell'opera letteraria prescelta col nome dell'autore di essa su cartolina postale che dovrà pure indicare il cognome, nome ed indirizzo del concorrente.
 - 3) L'opera letteraria indicata dovrà essere di autore italiano.
 - 4) Ogni concorrente potrà segnalare più opere letterarie, però ognuna su cartolina separata.
 - 5) Le cartoline dovranno essere inviate alla **SOCIETÀ ANONIMA ARTISTI ASSOCIATI - ROMA - Via Quintino Sella, 49**
 - 6) Il concorso si chiuderà improrogabilmente il 25 dicembre 1942-XXI.
 - 7) Il premio sarà costituito dalla somma di L. 10.000 in Buoni del Tesoro.
 - 8) Il sorteggio del premio verrà effettuato, con le garanzie di legge, nelle ore antimeridiane del 31 dicembre nella Sede della Società Anonima Artisti Associati in Roma.
- Con ulteriore concorso a premi il pubblico sarà chiamato a designare i protagonisti del film.

(Organizzazione BIPRA - Torino)



Finalmente
la mia pelle
è davvero pulita!

Provate anche Voi. Versate alcune gocce di Lara su un batuffolo di ovatta e massaggiatelo leggermente il viso.

Il batuffolo diventerà nero. Lara pulisce perfettamente la pelle fino nella profondità dei pori, liberandola da ogni impurità e dai puntini neri.

Lara infatti cura la pelle „in profondità“ e non soltanto alla superficie; perciò la rende bella, fine e liscia. Contemporaneamente copre la pelle di un sottilissimo velo protettivo che costituisce una base ideale per fare aderire la cipria.



Lara
lozione per il viso

La pelle è bella se perfettamente pulita.

Concerto

SAPIDINA GALBANI

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1942-XXI, ALLE ORE 21,30, ASCOLTATE:

CANZONI POPOLARI

Concerto diretto dal M^o Zeme
e organizzato per la S. A. EGIDIO GALBANI
di Melzo, produttrice della

SAPIDINA GALBANI

nuovo estratto di proteine animali
per condimento e brodo



SOC. AN. EGIDIO GALBANI - MELZO

(Organizzazione BIPRA - Torino)

Foto Brennero
Fate sviluppare e stampare da noi le vostre foto. Esse saranno valorizzate dal nostro modernissimo laboratorio.

PORTICI ESEDRA
61-ROMA.

AMB

CONLAX

Guida fotografica
D9 Grafis

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO DI OCCHIALI DA SOLE DI OGNI TIPO E MODELLO

PER LA VOSTRA VISTA **VASARI** VIA CONDOTTI 39 VIA LUIGOVISI 6

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Sedili: MILANO - NAPOLI - TORINO - UFFICI: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Piazzaforte 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

- 7.15:** GIORNALE RADIO.
7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - GIORNALE RADIO.
8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: Storia del Re saggio e vittorioso, conversazione sonorizzata di Oreste Gasperini.

- 11.30** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « I cinque minuti di Capitán Buscaggina » - Programma vario - « Notizie da casa ».
12.15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.
12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

- 13.10:** I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X
13.20: IL FILM SUGGERITO DA VOI!
RASSEGNA DI MUSICA VARIA diretta dal M° SEGURINI
1. Ponzeri: *Morano, perché sei morto?*; 2. Pirozzi-Ardo: *Casetta tra gli ulivi*; 3. Bonvicini-Neri: *Fisica in nero*; 4. Ferraro Gram: *Negli occhi tuoi c'è il sole*; 5. Lama-Genise: *Missa*; 6. Nello Bestardi al pianoforte; 7. Fassino-Chiappi: *Mi piacciono tutte*; 8. Segurini-Spadaro: *Teatro mio*; 9. Ciuffi: *Mare blu*; 10. Savino: *Pattuglia gau*.
(Trasmissione organizzata per la S. A. ATTISTI ASSOCIATI)

- 14:** GIORNALE RADIO.
14.15: Cesare Giulio Viola: « Le prime del teatro di prosa a Roma », conversazione.
14.30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.
14.45-15: MUSICA VARIA.

- 17** Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMABANDIERA - GIORNALE RADIO.
17.15: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Scenette della strada: « Noia in condotta »*, di Pina Piccolo.
17.35: Concerto della pianista IRE BAVELLI: 1. Bach: *Concerto italiano in 74 maggiore*; 2. Chopin: *Andante moderato*; 3. Paganini: *Capriccio in sol minore*; 4. Debussy: *Clair de lune*, dalla « Suite bergamasca »; 4. Marinoni: *Studio cromatico*.

- 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
19.15: NOTIZIARIO TURISTICO.
19.20: notizie dall'interno e notizie sportive.
19.25: MUSICA VARIA.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

- 20.30 (circa):** CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA
20.45: RADIO FAMIGLIE
TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.
21.30: CANZONI POPOLARI
dirette dal M° ZEMZ
1. De Martino: *Chiesetta alpina*; 2. Sciala-Frati: *Ho un appuntamento con la luna*; 3. Valente: *Signorina*; 4. Di Legnaro: *Mariannina*; 5. Bizio: *Torna, pecora*; 6. Jesolito: *Assunta*; 7. Busconi: *Ricordi di me*; 8. Bizio: *Valzer dell'organino*; 9. Kramer: *Un giorno ti dirò*; 10. Maccheroni: *Pescogiando per Milano*.
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. EGIDIO GALBANI di Melzo produttrice della SARTINA GALBANI).

- 22: Notizie dei libri.
22.10: MUSICHE OPERETTISTICHE
dirette dal M° GALLINO
1. Lenar: *Paganini*, selezione; 2. Cuccini: *Calendario*, motivi; 3. Allegra: *Il gatto in castina*, selezione; 4. Lenar: *La moglie ideale*.
22.45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23.30: NUOVA ORCHESTRA MELIODICA diretta dal M° FRAGNA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

- 7.15:** GIORNALE RADIO.
7.30-11.15: COME PROGRAMMA « A ».
11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « I cinque minuti di Capitán Buscaggina » - Programma vario - « Notizie da casa ».
12.15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.
12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

- TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO
13.10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X
13.15: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.
Nell'intervallo (13.30): Conversazione.
14-14.15: GIORNALE RADIO.

- 14.15-15: CANZONI IN VOCA dirette dal M° ZEMZ: 1. Sama: *Oh Paganini*; 2. Cittadini: *Tutto mi paria di te*; 3. Areslan: *Quando canta un mottetto*; 4. Milan: *Parlami*; 5. Valdes: *Quando vo' dalla ragazza*; 6. Ravasini: *Gocce di rugiada*; 7. Meneghini: *Pescogiando sotto la luna*; 8. Fulcomenti: *Fantasia grigiolante*; 9. Rucioni: *Arcaia sordata*; 10. Cambi-Carillo: *Crederci all'amore è un sogno*; 11. Brigada: *Scherz, maestro*; 12. Agostini: *Pioggia d'autunno*; 13. Cergoli: *Casetta tra le rose*; 14. Zocchi: *Serenata a Torino*.

17 Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMABANDIERA - GIORNALE RADIO.
17.10 (circa)-17.50 (circa): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: PRIMO ATTO DI
Wozzeck
Opera in tre atti e quindici scene dal dramma di G. BUCHNER
Traduzione italiana di ALBERTO MANTELLI
Musica di ALBAN BERG
Personaggi e interpreti: Wozzeck, Tito Gobbi; Il tambur maggiore, Giuseppe Botti; Andras, Adello Zagonara; il capitano, Alessandro Westelowsky; il dottore, Italo Tajo; Prima garzone, Vincenzo Guicciardi; Secondo garzone, Nicola Roscchi; Il pazzo, Blando Cusati; Maria, Gabriella Gatti; Margherita, Edma Linbreri.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: TULLIO SERAFIN.
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

- 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
19.10: COME PROGRAMMA « A ».
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

- Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)
20.30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA
20.45: CANZONI PER TUTTI I GUSTI
dirette dal M° GIOVANNI
1. Kramer-Muro: *Una canzone e un ballo*; Galizia-Frati: *La sola pecora*; 2. Castro-Salvi: *Giulia condanna*; 4. Barile-Fiacco: *Mattutino*; 3. Ricci: *No, no, no*; 6. Miceli-Pintaldi: *Testina Mondia*; 7. Filippini-Morbelli: *Fratellin*; 8. Pintaldi: *Primo bacio d'amore*; 9. Di Stefano-De Divita: *Signorina, dove andate?*; 10. Trevisan: *Carmenita*.
21.20: MUSICHE PER ORCHESTRA
dirette dal M° PETRALIA
1. Allegra: *La fiera dell'impruneta*; 2. Abbasce: *La caccia e l'usignolo*; 3. Fischer: *Berlino di notte*; 4. Arensky: *Scherzo*; 5. Petralia: *Sera*; 6. Chesl: *Bozzetti campestri*; 7. Consiglio: *Belzebù affascinato*.
21.50: Aldo Valori: « Attualità storico-politiche » conversazione.

22: CAPRICCIO O CANDORE
Un atto di MARIO VERDONE
(Novità)
Personaggi e interpreti: Nanni, Fernando Faresi; Assunta, Ada Cristino; Almirante; il figlio di Assunta, Nando Ozzano; il nonno, Gino Pestelli; Enrico, Luigi Grasselli; La voce di Ariade, Sandro Parisi.
Regia di FILIZIO MASSEARO

- 22.20 (circa): ORCHESTRA D'ARCHI
diretta dal M° SPAGNARI
1. Vidale: *Non tuoi sorridi*; 2. Vaccari: *Il ventaglio*; 3. Tamajo: *Voci primaverose*; 4. Fiorillo: *Valzer brillante*.
22.45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.

A. BORGHI & C. S.
STOFFE - TAPPETI
TENDACCI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

«LA BUONA FIGLIOLA»

DRAMMA GIOCO IN TRE ATTI, DI
CARLO GOLDONI
MUSICA DI
NICCOLÒ PICCINNI
REVISIONE DI
GIACOMO BENVENUTI

Lo spartito per canto e pianoforte è stato pubblicato nella collezione de

«I CLASSICI MUSICALI ITALIANI» (FONDAZIONE EUGENIO BRAVI)

che presenta, in signorile veste editoriale e a prezzi a tutti accessibili, capolavori inediti o rari della musica italiana dal Quattrocento al Settecento.

ELENCO DEI VOLUMI GIÀ PUBBLICATI

1. **M. A. Cavazzoni, J. Fogliano, J. Segni** - Composizioni per organo **L. 50**
2. **N. Piccinni** «La buona figliola», spartito canto e pianoforte » **120**
3. **F. Giardini** 2 Quartetti per archi » **50**
4. **F. Giardini** 6 Sonate per cembalo e violino o flauto » **50**
5. **A. Gabrieli** Musiche di chiesa da 5 a 16 voci » **50**
6. **B. Marcello** Cantate per contralto e per soprano » **50**
7. **L. Boccherini** 6 Sonate per cembalo e violino » **90**
8. **B. Marcello** «Gioáz», Oratorio per soli, coro e orchestra » **90**
9. **S. D'India** Madrigali a 5 voci » **50**

ELENCO DI VOLUMI DI IMMINENTE PUBBLICAZIONE

10. **G. B. Martini** Concerti per cembalo e orchestra **L. 50**
11. **A. Scarlatti** 10 Toccate per cembalo » **90**
12. **C. Monteverdi** «L'Orfeo», Opera in un prologo e 5 atti, spartito per canto e pianoforte » **90**

Il libretto di Carlo Goldoni de «LA BUONA FIGLIOLA» è in vendita al prezzo di L. 6 presso le librerie musicali d'Italia. - Alle stesse librerie chiedere specimen illustrativo della intera collezione di 60 volumi, oppure rivolgersi a

«I CLASSICI MUSICALI ITALIANI»
(FONDAZIONE EUGENIO BRAVI)
DIREZIONE GENERALE: MILANO - VIA MOSCOVA, 18

ISTITUTO ARABICO ITALIANO

FIRENZE - Via Benedetto Castelli, 19, 21, 23 - Tel. 20-335
UFFICI: ROMA - Piazza Poli, 42 - Telefono 67.933
Il Direttore riceve il Venerdì
MILANO - Via Durini, 5 - Telefono 78.283
Il Direttore riceve il Martedì



RICERCHE PER QUALSIASI FAMIGLIA

Schedario Araldico:
I. 528.000 SCHEDE
(Regio notarile)

L'Ufficio svolge pratiche nobilitari presso la Consulta Araldica

(Ritagliare ed inviarcelo su cartolina)

Favorire indicarci se conoscete notizie storiche e stemmi della nostra Casa.

Cognome e nome

Via

Tel. Città

Luogo d'origine della famiglia

Contro il mal di testa i Medici raccomandano...

I Medici raccomandano il Veramon poiché, confrontando nella loro esperienza quotidiana i vari rimedi contro il mal di testa, hanno visto che per togliere il dolore un rimedio efficacissimo è proprio il Veramon.

Il Veramon è il risultato di anni ed anni di ricerche di Medici e Farmacologi di fama mondiale, i quali si erano posti il compito di trovare un mezzo che facesse scomparire i dolori di qualunque natura - mal di testa, di denti, nevralgie - senza recar danno al cuore, ai reni, allo stomaco, ecc. Grazie alla sua speciale composizione, il Veramon agisce con rapidità e sicurezza, senza danneggiare l'organismo; non dà spossatezza né sensazione di calore e ridona il benessere.

Solo la prova vi dimostrerà i 7 vantaggi del Veramon:

1. Il dolore scompare come per incanto.
2. Il suo effetto perdura per parecchie ore.
3. Non danneggia il cuore.
4. Non causa sonnolenza.
5. Non provoca alcun disturbo gastrico.
6. Non dà luogo ad assuefazione.
7. Le compresse di Veramon si prendono facilmente.

Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia e fate la prova alla prima occasione. La bustina con 2 compresse costa L. 1,25; il tubo con 10 compresse L. 6.—

Soc. Italiana Prodotti Schering Sede e Stabilimenti a Milano.

Aut. R. P. di Milano N. 8997 - 8-5-1941-1111

Concerto

SAPIDINA GALBANI

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE 1942-XXI, ALLE ORE 19,40, ASCOLTATE:
CANZONI POPOLARI
Concerto diretto dal M^o Zeme
e organizzato per la S. A. EGIDIO GALBANI
di Meizo, produttrice della

SAPIDINA GALBANI
nuovo estratto di proteine animali
per condimento e brodo

SAPIDINA Galbani

SOC. AR. EGIDIO GALBANI - MEIZO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

G I O V E D I

12 NOVEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,16-18 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10: RADIO SCOLASTICA: Ordine Merito: « Moschettieri a Noil » - Anno III, N. 2 - 1 « Un viaggio nell'altale Germania », conversazione sonorizzata di Oreste Gasperini; 2: *L'artista di picchetto risponde*.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Il disegno radiofonico di Mastro Remo*, dettato da Nonno Reda.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.

Programma dedicato ai giovani soldati della class 1923 - Col. Eva Rossi Passavanti: « Consegna ai giovani soldati », conversazione - « Noi del '23 », sintesi radiofonica.

12,15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano
12,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^e FERRALDI: 1. Cardoni: *Le baruffe trasteverine*; 2. Donaudy: *Vaghiissima sembianza*; 3. Strauss: *Il bel Danubio blu*; 4. Griepi: *Improvviso*; 5. Martini: *Richiamo d'auiluno*; 6. Ciaulota: *Festa di benedizione in Sicilia*; 7. De Nardis: *Donna sola*; 8. D'Ambrasio: *Tormentello*; 9. Billi: *Madonna fiorentina*; 10. Pietri: *Rompicollo*, introduzione dell'opera.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,25: Trasmissione dalla Germania. (CONCERTO SCAMBIO CON LA REICHSRUND-FUNK G.)

14: GIORNALE RADIO.

14,15-15: CANZONI IN VOGA dirette dal M^e ZEME: 1. Perrera: *Sul tuo ventaglio*; 2. Lugli: *Tu sei la mia regina*; 3. Simonini: *Luna molisana*; 4. Di Zeno: *Una nube smarrita*; 5. De Palma: *Madonnella di campagna*; 6. Marchetti: *Suona stanzotte*; 7. Anepeto-Murini: *M'innamora di te*; 8. Spoboli: *Con me ti vorrei sul mio cuore*; 9. Fragna: *Via Fraterna 33*; 10. Celani: *Dolore*; 11. De Martino: *Margherita mia*; 12. Ruvissini: *Disperatamente l'uno*; 13. Caslar: *Villanello*; 14. Di Cunzio: *Ritmo di mezzanotte*.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: CONCERTO DIRETTO DAL M^e GIOVANNI TROIANI: *Parte prima*: 1. Svendsen: *Sinfonia n. 1*, op. 4, primo tempo; 2. Niemann: *Danza della chiesa* (strumentazione Trochali); 3. Brahms: *Poco allegretto*, dalla « Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90 ». - *Parte seconda*: 1. Schubert: *Scherzo*, dalla « Sinfonia n. 1 in do maggiore »; 2. Catalani: *A sera*; 3. Simonetti: *Madrigale*; 4. Donizetti: *Anna Bolena*, introduzione dell'opera.

18: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: Conversazione arguziana.

19,40: CANZONI POPOLARI

dirette dal M^e ZEME
1. Lojero-Pedriali: *Manzetta*; 2. Calza-Lonsa: *Un segreto*; 3. Mascheroni: *Signorine, non guardate i marini*; 4. Filippini: *Sulla carrozella*; 5. Ala: *Serenata e Matrimonio*
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN EGIO GALBANI di Melzo produttrice della « SAPIFINA GALBANI »)

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: MUSICHE TIPICHE

1. Bianco: *Destino*; 2. Orni: *Due lacrime*; 3. Lara: *Santo*; 4. Laccali: *Amazupa*; 5. Mostazo: *Limon limonero*
(Trasmissione organizzata per l'ISTITUTO BIOCINEMATICO VIRITAS)

21: Quella

Tre atti di CESARE GIULIO VIOLA
Protagonista: **EVI MALTAGLIATI**
Personaggi e interpreti: Quella, Evi Maltagliati; Sebastiano Moraldi: Franco Becchi; Nino, Gianfranco Bellini; Il senatore Rosignoli, Otilio Cristina: Camillo; Fernando Solieri; Lisabetta, Giugliana Marchisani: Andoio; Corinna, Celeste: Almeria Calza; Ragnoni, Ettore Masini: Marghe; Elena Da Venezia: Guido; Stefano Sibaldi; L'Avvocato: Corrali; Leo Giugliardi: Assuntino, Rita Saba
Regia di GIULIEMMO MERARDI

22,40 (circa): CONCERTO

del soprano EUGENIA ZARBEKA
Al pianoforte: ANNALO GHAZZIOI
1. Scarlatti: *Due arie*, dall'opera « Il trionfo dell'onore »; a) Scarpellino; b) Il feroce sposo; 2. Beethoven: a) *Il lago e il sole*; b) *La regata veneziana*; 3. Gluck: *Che puro ciel*, dall'opera « Orfeo »; 4. Schubert: a) *Notte e sogni*; b) *Il curioso*; 5. Wolf: a) *La fanciulla abbandonata*, b) *Indovina il proverbio*; 6. Pizzetti: a) *Il mio dolore lo curo*; 7. Alfano: *Amico, nonna nonna*
Nell'intervallo: GIORNALE RADIO.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30-11,15: COME PROGRAMMA "A."

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.

Programma dedicato ai giovani soldati della classe 1923 - Col. Eva Rossi Passavanti: « Consegna ai giovani soldati », conversazione - « Noi del '23 », sintesi radiofonica.

12,15: Quotazione delle Borse di Torino, Roma e Milano.
12,30: CANZONI PER TUTTI i gusti dirette dal M^e SBOVINI: 1. Romano: *La bella formidina*; 2. Alvaro-Bertini: *Ho paura di te*; 3. Calza-Lonsa: *Sei tu*; 4. Bonaventura: *Puoi far l'amore*; 5. Sciorilli-Cicchi: *Ma perché, ma perché*; 6. Wilhelm: *Il sarto*; 7. Giarl-Gargantino: *Un motivo in fa*; 8. Stanzoni-Pedri: *Lontani ma vicini*; 9. Botto-Zani: *Malombra ritorna*; 10. Grandino: *Nacchere a mangiate*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

13,15: ORCHESTRA E ARCHI DIRETTA DAL M^e SBOVINI: 1. Maggioni: *Momento allegro*; 2. Carli-Gambi: *Preghiera agli Eroi*; 3. Braschi: *Waltz in fa*; 4. Montagnini-Castiglione: *Casetta sopra il monte*; 5. Di Giacomo-Soprani: *Francia*; 6. Manno: *E' tornata primavera*; 7. Lanza: *Nacchere*.
Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisia.
14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15-15: MUSICA SINFONICA.

(7-20 esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Volo di notte
Un atto di LUIGI DALLA PICCOLA
Personaggi e interpreti: Signor Riviera, Giuseppe Taddè; L'ispettore Rollinari, Vincenzo Guicciardi; Il pilota Pellerin, Piero Pauli; Il radiotelegrafista, Antonio Melandri; Il vecchio caposquadra Leroux, Gino Coddi; Quattro impiegati: Adelfo Zaganena, Nino Mazzotti, Nicola Racocchi, Paolo Silvert; La signora Fabien, Maria Fiorenza; Una voce uderna, Susanna Danco.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI.
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

18: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19,25: Conversazione arguziana.

19,40: CANZONI POPOLARI (Vedi Programma « A »).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA

20,45: PRELUDI, INTERMEZZI E DANZE

di OPERE CELESTI
1. Verdi: *La fantasia*, preludio dell'atto terzo (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^e Antonio Votto); 2. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo (Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M^e Ugo Tancredi); 3. Musorgsky: *Konacina*, danza periana (Orchestra sinfonica diretta dal M^e Lorenzo Molinoli); 4. Giordano: *Sibiri*, intermezzo dell'atto secondo (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M^e Ugo Tancredi); 5. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer dell'atto terzo (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M^e Luigi Mellicani).
(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SANI-Unione di Bologna).

21,15: Col. pilota Nerio Brunetti: « Velivoli giganti », conversazione.

21,25: CONCERTO

diretto dal M^e MICHELE MACIOCE
1. Rossini: *Tebaldo e Isolina*, introduzione dell'opera; 2. Marcucci: *La stanzetta*, preludio del dramma musicale; 3. Smetana: *Nozze*; 4. Granofano: *Danza spagnola n. 2*; 5. Coreppini: *Denze ucraine*; 6. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera.

22,10: TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ALBANIA

I. - Perché sono l'Albania », conversazione del prof. Giovanni Lorenzoni.
II. CANZONI POPOLARI ALBANESE: a) Quando comincia l'amore; b) Sono stato sfortunato; c) Un giardino con le rose.

22,30: MUSICA VARIA.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO DIRETTO DAL M^e BRONCEL

**IRRITAZIONI DEGLI OCCHI
E DEI LORO ANNESSI:**
Bagno oculare

COLLIRIO *alfa*

U. RAVIZZA S.A. MILANO - IN TUTTE LE FARMACIE

LA CALVIZIE VINTA



... col ringraziarvi d'avermi fatto rinscendere i capelli che mi mancavano da anni, vi prego di mettere queste fotografie sui giornali e fare reclame per tutto il mondo.

PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TORI
(Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli, forfora, prurito, caduta incessante, alopecia e chiazza, capelli grigi o bianchi chiederla gratis l'opuscolo al
Dott. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9
PALERMO

ANTENNA SCHERMATA

Antenna schermata per onda media e corta L. 70 assegni, con abbinamento al RADIOCORRIERE L. 87,50 antipatico. Antenna schermata RIBONDIBILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 90 assegni, col RADIOCORRIERE L. 167,50 antipatico. Indirizzare voglia e corrispondenza: Ing. F. Tartufari - RADIO - Torino. Via C. Battisti 5, ang. Piazza Carignano. Modulo Prontoario per migliorare l'apparecchio radio L. 3,50 antipatico mezza vignetta.

**L'IDEALE DI OGNI FAMIGLIA
YOGURT IN CASA**

Potete prepararlo voi stessi in sole
3 ore al prezzo del latte, con gli
**APPARECCHI E FERMENTI (MAYA) della
LACTOIDEAL Soc. An.**

Via Castellmorrone, 12 - MILANO - Telef. 21-865 - Chiedete listino



CARBONE BELLOC

**INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO**

Aut. Pubb. Milano 30-11-358 R. 01078

20 FINO ESAURIMENTO ATTUALI EDIZIONI POCO PROPAGANDA
CELEBRI LIBRETTI D'OPERA DIFFERENTI L. 14

CATALOGHI GRATIS DI TUTTI I LIBRETTI D'OPERA
Spedizione immediata raccomandata in tutta Italia - Pagamento anticipato.
LA COMMERCIALE RADIO - Reparto Edizioni - Via Solari, 15 - MILANO

Fumate senza pericolo di guai e malori, a volte gravi, è il desiderio di tutti i fumatori! Col NICOYON questo è raggiunto. Esso diffonde in ambiente una nicotina fino all'80%. Gusto e aroma restano invariati. Scientificamente provato e controllato dai laboratori e cliniche - Breveva mondiale - Raccomandato dai medici - Opuscolo gratis Una confezione completa NICOYON con distributore eascabile L. 25 - Franco Un Raccone Fluida NICOYON (riformulata) L. 12,50

Chiedetelo nelle farmacie o al produttore: Sialb, Chim. Farm. LANBERTO GALLO, Treviso - Fondata 1793



attraente
e giovanile
anche quando lavorate

Il vostro lavoro quotidiano, negli uffici, nei negozi, nelle industrie e nelle professioni o per voi motivo di orgogliosa indipendenza, ma non per questo voi rinunciate alle attrattive della femminilità. Un leggero tocco di Misticum - rossetto compatto per guance - fuga ogni apparenza di stanchezza e vi permette di essere sempre a posto, sempre perfettamente in ordine, sempre ammirata. Misticum ravviva il colorito ed in ogni circostanza ridà al volto la fresca intonazione della giovinezza.



Tra le dieci preziose sfumature pastello di Misticum troverete infallibilmente quella che suggerisce l'indole particolare del vostro tipo di bellezza

misticum

rossetto compatto per guance

TARSIA - Milano

I dieci minuti di
MONDADORI

Ascoltate oggi venerdì 13 novembre 1942-XXI ore 20.45
il 34° concorso a premi **MONDADORI**
dedicato alle seguenti novità editoriali:

ALFREDO PANZINI
LA VALIGETTA MISTERIOSA
Racconti inediti - Volume di pagg. 284 . . . L. 20

RAFFAELE CALZINI
GELOSIE A BRUGES
Novelle - Volume di pagg. 254 . . . L. 20

LORENZO GIGLI
FULMINE NASCOSTO
Romanzo storico - Volume di pagg. 380 . . . L. 25

ANNA MESSINA
IL FILTRO MAGICO
Romanzo di ambiente egiziano che affermerà una nuova squisita scrittrice - Volume di pagg. 264 L. 18

MONDADORI invita i radioascoltatori a segnalargli il titolo del volume in cui è contenuto il protagonista principale di questa radioscienza, entro il 13 dicembre p. v. indirizzando cartolina postale alla S. I. P. R. A. - Casella Postale 479 - TORINO.

Tra coloro che avranno dato la risposta esatta, la Casa **MONDADORI** estrarrà a sorte con le norme di legge tre premi in libri di sua edizione destinati rispettivamente al Primo, al Secondo ed al Terzo estratto.

Primo Lire 500.- * Secondo Lire 300.- * Terzo Lire 200.-
(Organizzazione BIPRA - Torino)

VENERDI' 13 NOVEMBRE 1942-XXI**PROGRAMMA "A,"**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all' pubblicazione dell'accoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,30 GIORNALE RADIO.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe
 8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
 8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
 10,45-11: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: Trasmissione sul lavoro: Dal bosco all'armadio, conversazione sceneggiata di Augusta Periconne Viola.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - Notizie da casa.

- 12,15: Quotazioni delle Borse di Torino, Roma e Milano
 12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI
 13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X**13,20:** IL CANTONIERE DELLA RADIO

ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI

1. Della Rondine: Il serpente innamorato; 2. Ravasini: Lascia cantare il cuore; 3. Marengo: Lettere; 4. Castelli: Non è stato un sogno; 5. Della Rondine: Quel simpatico editore; 6. De Martino: Ridda di onani; 4. Fischer: Quadretti italiani; 5. Cortopassi: Runticella; 6. Ranato: Il cuoco; 7. Bianco: Il gitano; 8. Petralia: Edra; 9. Buttinelli: Nella reggia indiana; 10. Brunetti: Scherzo; 11. Buechi: Idillio.

(Trasmissione organizzata per le MESSAGGERIE MUSICALI di Milano)

14: GIORNALE RADIO.

- 14,15: Enzo Perlerio: «Le prime del teatro di prosa a Milano», conversazione
 14,25-15: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Bocca: Piccola introduzione; 2. Brusaglion: Giocando; 3. Buechi: Ridda di onani; 4. Fischer: Quadretti italiani; 5. Cortopassi: Runticella; 6. Ranato: Il cuoco; 7. Bianco: Il gitano; 8. Petralia: Edra; 9. Buttinelli: Nella reggia indiana; 10. Brunetti: Scherzo; 11. Buechi: Idillio.

Segnale orario - GIORNALE RADIO.

- 17,15: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio.
 17,35: IL QUARTO P'ORA NIZZARDO.
 17,50: MUSICA VARIA.
 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

- 19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
 19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA Nazionale DOPPIOLAVORO.
 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO
 20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 263,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

28,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA**20,45:** I DIECI MINUTI MONDADORI.

- 20,55:** ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° SPAGGIARI
 1. Luzzacchi: Scherzetto; 2. Casali-Alimenti: Ninnò ninnò; 3. Calzone-Rotondi: Cossia del sogno; 4. Tirindelli-Bonelli: O armatura; 5. Loforo-Soprani: Ricorra a opere; 6. Donaudy: Non mi guardate; 7. Padellaro-Coppa: Siciliano

21,10: «UMORISTI ITALIANI AL MICROFONO» MOSTRA PERSONALE DI CESARE ZAVATTINI Presentazione di ORIO VERGANI Regia di NINO MELONI**22,10:** CONCERTO

del violinista MICHIANGELLO ABBADO

A. pianoforte: GIOVANNI BELLARINI

1. Vivaldi: Concerto in do minore, op. XII n. 5; a) Allegro ma non troppo, b) Largo molto espressivo, c) Allegro non molto (elaborazione di Muffati); 2. Porcino: Lamento; 3. Cavazzini: Canzone; Brahms: Tre valzer dall'op. 39; a) n. 2, b) n. 7, c) n. 15 (trascrizione Abbado); 5. Paganini: Due capricci; a) n. 9, b) n. 14 (trascompagnamento di Schumann).

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZICCA.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-13 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

- 7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe
 8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
 8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
 10,45-11: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: Trasmissione sul lavoro: Dal bosco all'armadio, conversazione sceneggiata di Augusta Periconne Viola.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - Notizie da casa.

- 12,15: Quotazioni delle Borse di Torino, Roma e Milano.
 12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,10: I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

- 13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A VIATO diretto dal M° STONACI: 1. Stonaci: Assie Roma-Berlino; 2. Arduini: Giraffa in mare; 3. Catali: Due; Due; 4. Amadei: Festa nuziale; 5. Balocco: Verso il fronte; 6. Fiore-Chilani: Ricordi di Spagna; 7. Lunke: Pattuglia; 8. Onomando: Cuore abbruzzese. Nell'intervallo (13,30): Conversazione
 14-14,15: GIORNALE RADIO.

- 14,15-15: CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SECCURSI: 1. Butte: Lieslewin; 2. Montagnini-Morbili: Simpatia; 3. Chiochio-Morbili: Lo spechio piro; 4. De Mattei-Serri: Sulle onde della radio; 5. Diotti: A Sidirop; 6. Cergoli-Biacci: Sempre; 7. Portini-Antoni: Somaridò cittadino; 8. Buffarini: Solitario un po' d'amore; 9. Cicchi: Battano le cinque; 10. Concina: Come rose; 11. Paluppi-Morbili: Pirulululu; 12. Securini-Riva: Solo tu; 13. Casaroli-Sala: Mio ciondolo; 14. M. Eski: No, no, no

15-15,30 (onda m. 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.
 11-20 (esclusa onda m. 221,1)

7 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

- 17,15: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio.
 17,35: IL QUARTO P'ORA NIZZARDO.
 17,50: MUSICA VARIA.
 18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

- 19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
 19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA Nazionale DOPPIOLAVORO.
 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
 20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA**20,45:** ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO

1. Bach: Ciaconna (orchestrazione Nielsen); 2. Liszt: Rhapsodia ungherese n. 2 (orchestrazione Muller); 3. Mascini: Sinfonia; 4. Kargneller: Arabeschi, prima serie (orchestrazione Guidoni); 5. Grandado: Danza pitana; 6. Corelli: Allegro, dalla «Suite di tre pezzi».
 21,20: Conversazione

21,30: Musiche da camera e per orchestra

eseguite e dirette da CARLO ZECCHI

1. Schubert: Scene infantili, op. 15, per pianoforte: a) Da terre esotiche, b) Una strane storia, c) Il tagliatella, d) Bimbo che prega, e) Una grande felicità; f) Un avvenimento importante; g) Segno; h) Freso il camino; 4) Il cavallino di legno, l) Quasi arie, m) Spauracchio, n) Il bimbo s'addormenta, o) Parla il poeta (pianista Carlo Zecchi); 2. Boccherini: Quintetto per orchestra d'archi: a) Allegro, b) Minuetto, c) Adagio di Allegro vivace (Orchestra d'archi dell'E.I.R. diretta dal M° Carlo Zecchi).

INCISIONE FONOGRAFICA CETRA

22:**ORCHESTRA DELLA CANZONE**

diretta dal M° ANGELINI

1. Celani: Bambolina; 2. Somalvico: Piccola Anna; 3. Cergioni: Ciao biondina; 4. Faueri: L'eco della valle; 5. Concina: Rondine di maggio; 6. Giannetto: Domani partirò; 7. Ponop: Estrellita; 8. Bereni: Nuziale; 9. Redi: Notti da fantasia; 10. Valladi: Non mi del dire; 11. Milliello: T'amo; 12. Cellazzi: Ombretta; 13. Iviglia: Inno all'Assie.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

GRAFOLOGIA

Conoscerete il carattere di una persona che vi interessa.

Inviate uno scritto qualunque con L. 20 in vaglia postale o BANCHE o MARVAN - Via Spiga, 22 - MILANO

SABATO**14 NOVEMBRE 1942-XXI****PROGRAMMA "A,"**

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.**7,30-11,15:** COME PROGRAMMA "B,".**11,30-12,15:** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Notizie da casa».**12,30:** Notiziario dell'estero - Dischi.**12,45:** PER LE DONNE ITALIANE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON I FASCI FEMMINILI.**13:** Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.**13,10:** I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X**13,20:** LE BELLE CANZONI DI IERI E DI OGGI
ORCHESTRA DELLA CANZONE DIRETTA DAL M^o ANGELINI

1. De Vita: *Rosabella*; 2. Di Lazzaro: *Piccola Santa*; 3. Marengo: *Rosapina*; 4. Mascheroni: *Florinda dal proso*; 5. Derewlasky: *Serenata sincera*; 6. Nico Marlicato: *Pastiflora*; 7. Banzoldi: *La roba e dondolo*; 8. Cadrolri: *Sotto il cielo di Venezia*; 9. Consiglio: *Salendo le pozzanghere*.
(Trasmissione organizzata per le DISTILLERIE PREZZIO DI PADOVA)

14: GIORNALE RADIO.**14,15-15:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA: 1. D'Alessi: *Profumo d'amore*; 2. Rivarolo: *Musica del cuore*; 3. Benedetto: *Se la mia sore*; 4. Sverelli: *Giocchino il becco*; 5. Barzizza: *Elegia*; 6. Calza: *Oh che felicità*; 7. Durazzo: *Oppia*; 8. Ferrari: *Allegro variato*; 9. Mariotti: *Verdi pascoli*; 10. Marchetti: *Rimpianto*; 11. Peri: *Oh, Carolina*; 12. Vandi-Sopranzi: *All'alba partirai*; 13. Stazzonelli: *Mimosa*; 14. Mojette: *Ritmo in conservatorio*.**16,30** RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA NEL LITTORIO.**17:** GIORNALE RADIO.**17,10:** DISCHI di successo CETRA: *Parte prima*: 1. Ostrowski: *Marza slava* (Orchestra Filarmónica di Dresda diretta dal M^o Van Kempen); 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu che meccchiai quell'anima» (baritono Tagliabue); 3. Rossini: *Semiramide*, «Abi quel giorno egnor rammento» (mezzosoprano Signorini); 4. Giordano: *Andrea Chénier*, «Bè, tui soldato» (tenore Ferraglio); 5. Grieg: *Io f'amo* (mezzosoprano Elm); — *Parte seconda*: 1. Civera-Morandi: *Armata azzurra* (coro e complesso di strumenti a fiato diretto dal M^o Sbracci); 2. Frustaci-Bracchi: *Non è vero (Bolino)*; 3. Cambi: *Una piccola rosa* (Bruni); 4. Pagano-Cherubini: *Serenata di maggio* (Carboni); 5. Prato-Valabrega: *Vecchio Padre* (Quarsetti vocale Cetra); 6. Savino-Borella: *Quando ti svegli, bimba* (Bolino). (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. CETRA di Torino).**17,55:** Estrazioni del R. Lotto.**18:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**18,20** Notiziario dall'Interno - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.**19,50:** rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «L'estensione all'estero dei brevetti italiani», conversazione del cons. naz. Artemio Ferrario, Segretario del Sindacato Fascista degli Inventori.**19,40:** GUIDA RADIONICA DEL TURISTA ITALIANO.**20:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.**20,20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30: (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA**20,45:** STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:**IL SEGRETO DI SUSANNA**

Intermezzo in un atto

Musica di ERHMANNO WOLF FERRARI

Personaggi e interpreti: Conte GU, Piero Blasini; Contessa Susanna, Dolores Oltani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MORELLI

MADONNA IMPERIA

Commedia musicale in un atto di ARTURO ROSSATO

Musica di FRANCO ALFANO

Personaggi e interpreti: *Madonna Imperia*, Maria Pedrini; *Baldo*, Ivana Cecchi; *Florella*, Maria Landini; *Filippo Mala*, Amerigo Gentilini; *Il cancelliere di Ragusa*, Vincenzo Belloni; *Il principe di Cotra*, Luigi Mingoli; *Il conte dell'Ambasciata*, Rodolfo Azzolini; *Un famiglia e Messere di Bordo*, Alberto Verderane.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE MORELLI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Nell'intervallo (21,30 circa): Ivon De Begnac: «Nascita di una bandiera», conversazione.

22,35 (circa): VALZER CELEBRI.**22,45:** GIORNALE RADIO.**23** (circa)-**23,30:** MUSICA VARIA.**PROGRAMMA "B,"**

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,30 (esclusa onda m. 221,1)**7,15** GIORNALE RADIO.**7,30:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**8:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.**8,15-9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.**10:** RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE (2^o Corso): *Storia dell'opera*, Lezione 3^a, «L'opera nell'800» (Gaspary Spontini - Luigi Cherubini - C. M. Von Weber).**10,45-11,15:** RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: *Radiogiornale Battaglia*, Anno IV - N. 5: 1. «Agli ordini del Duce verso la vittoria», conversazione di attualità; 2. «Il giornale della Rivoluzione», conversazione sonorizzata di T. Turia; 3. «E ora tocca allo zio Matteo...», conversazione.**11,30-12,15** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: «Notizie da casa».**12,30** NUOVA ORCHESTRA MELIODICA diretta dal M^o FRAGA: 1. Padilla: *El relicario*; 2. Di Lazzaro-Dole: *Rondini del mio paese*; 3. Ciotti-Fiasconio: *Monella giapponese*; 4. Russo-Nisa: *Compagnie al sole*; 5. Amadei: *Burattini*; 6. Pagano-Cherubini: *Non so*; 7. Ferrarini-Morini: *Rosaria*; 8. Martelli: *Pascello di campo*; 9. Siegi: *Corriccione giapponese*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO**13,10:** I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X**13,15:** COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STORACI: 1. Marietta: *Fante d'Italia*; 2. Diaz: *Reportage spagnolo*; 3. Stornai: *Marina*; 4. Spinelli: *La cantata degli usari*; 5. Pascoli: *Due popoli*; 6. Creati: *Lucetta*. Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisia.**14-14,15:** GIORNALE RADIO.**14,15-15:** MUSICHE BRILLANTI dirette dal M^o PERRALLA: 1. Travaglia: *Sinjov*, *Melita goldovnik*; 2. Leoncavallo: *Matinata*; 3. Schindler: *Habenera*; 4. D'Anzi: *Ho messo il cuore nei pasticci*; 5. Strauss: *Valzer impertate*; 6. Pertralla: *Dimmi tu*; 7. Tancato: *Mezzanotte a Venezia*; 8. Fiorillo: *Morceletta*; 9. Vaccari: *Il passerio*; 10. Griepi: *Melodia in mi bemolle*; 11. Cesarini: *Finisce sopra*; 12. Culotta: *Quadrati siciliani*.**16,30-20** (esclusa onda m. 221,1)**16,30-20** COME PROGRAMMA "A,".**20:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.**20,20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,30 (circa): CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA**20,45:** MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE - ORCHESTRA diretta dal M^o ZEMKE: 1. Filippini-Morbelli: *A zonzo*, da «I diavoli volanti»; 2. Millello-Mari: *Accanto a te*, da «Villa da vendere»; 3. Ferri-Sopranzi: *Susanna*, da «Anime in tumulto»; 4. Cherubini-Schia: *Se fu ritornarai*, dal film omonimo; 5. Bixio-Cherubini: *Lotta del mio cuore*, da «Il chiavante»; 6. Millello-Mari: *Villa da vendere*, dal film omonimo; 7. Siereno-Grammatieri-Rivi: *Passione dal film omonimo*; 8. Cherubini-Penati-Schia: *Rifrottiamoci a stia*, da «Se fu ritornarai»; 9. D'Anzi-Bracchi: *Tu musica divina*, da «La scuola dei timidi»; 10. Giani-Gergantini: *E colpa dell'età*, da «C'è sempre un m...»; 11. Cherubini: *La strada della fortuna*, da «Primo amore»; 12. Bixio-Cherubini: *Serenatella a chi dorme*, da «Primo amore»; 13. Montagnini-Mirabello: *So che cos'è l'amore*, da «L'amante segreta»; 14. Ferri: *Fra le mie braccia*, da «Anime in tumulto»; 15. D'Anzi-Bracchi: *Ciccotta*, da «Il capitano degli usari».**21,40:** LA CAMPANELLA DI LISZT

Un atto di FRANCO SABA

Personaggi e interpreti: *La contessa Adelaide* di Bellagio, Juana Frigerio; *Dianella*, Rita Saba; *Piero*, Franco Becci; *La signorina Bianca Saleri*, Nella Bonora; *Gianni*, vecchio *fattore*, Giacomo Alimante; *Un vecchio cameriere*, Venturino Venturi; *Una vecchia cameriera*, Celeste Almeri Calza.

Regia di ALBERTO CARILLA

22,10 (circa): CANTI LEGIONARIORCHESTRA «CORA» diretti dal M^o CESARE GALIANO

1. Pellegrino-Auro D'Alba: *Battaglioni*; 2. Piccinelli-Croolini: *Mumari*, *all'erta*; 3. Pellegrino-Auro D'Alba: *Cantate di legionari*; 4. Orsomanico-Grimaldi-Auroldi: *Leri*; 5. Pellegrino-Ciavarrò: *Ritorna u legionario*; 6. Bianc-Bravetta: *Mediterraneo*.

22,45: GIORNALE RADIO.**23** (circa)-**23,30:** NUOVA ORCHESTRA MELIODICA diretta dal M^o FRAGA.

Cognac Buton

Vecchia Romagna

LA DISTILLERIA BUTON

PRODUTTRICE DEI CELEBRI E
VECCHI «COGNAC BUTON» E DEL
«COGNAC BUTON RICOSTITUENTE»,
IL FORTE GENUINO PRODOTTO
DI ELEVATO POTERE ALIMENTARE,

VI INVITA AD ASCOLTARE

IL CONCERTO

DI MUSICA OPERISTICA

CHE VERRA' TRASMESSO
DOMENICA 8 NOVEMBRE
ALLE ORE 13.20 CON LA
PARTECIPAZIONE DI
GIOVANI ARTISTI LIRICI
ITALIANI

(Organizzazione SIPRA - Torino)

